essecome ONLINE 03/18

Periodico digitale di informazione di security & safety

2018 · ANNO XXXVIII

Audio made smart & easy.

Gli altoparlanti di rete Axis sono sistemi audio completi di alta qualità. Poiché sono basati su standard aperti, risultano semplici da integrare con altri sistemi. I nostri diffusori da controsoffitto ed a parete sono perfetti per annunci al pubblico e musica di sottofondo in qualsiasi applicazione. E tramite i nostri altoparlanti a tromba potrete integrare le soluzioni di videosorveglianza in ambienti esterni con un ulteriore elemento deterrente quale un annuncio audio ad alta efficienza.

Per saperne di più visita la pagina:
www.axis.com/it-it/products/background-music-for-business

AXIS COMMUNICATIONS

inim.biz

PRIME TOUR

UN SUCCESSO DA NUMERI UNO!

2000 partecipanti, 200 ore di formazione, 28 date in tutta Italia. Sono i numeri del grandissimo successo ottenuto dal **Prime Tour.** Protagonista, **Prime**, la centrale antintrusione e domotica all'avanguardia, dedicata ai professionisti del settore e caratterizzata da un **rivoluzionario approccio commerciale: l'Installatore Identificato Inim**. Un programma di privilegi esclusivi che nasce per **proteggere la tua professionalità** e il tuo lavoro.

PRIME
Sistema antintrusione e domotico

inim ELECTRONICS

Security manager, l'evoluzione della specie

Secondo Darwin, le specie viventi vengono selezionate dalle avversità ambientali e dai mutamenti climatici, ai quali sopravvivono solo quelle capaci di adattarsi più rapidamente. Una teoria del XIX secolo ancora oggi dominante non solo in biologia ma anche in sociologia ed economia. Ben sappiamo quanto la società moderna sia imperniata sulla capacità delle organizzazioni e delle persone di avvertire i cambiamenti e di adeguarsi prima degli altri competitori. Sopravvive e cresce chi le comprende e si adatta in tempo, gli altri sono condannati a scomparire da una spietata selezione della specie.

La digitalizzazione dei processi è la cifra della fase attuale, accompagnata dalla globalizzazione dei mercati: due fattori di cambiamento formidabili, che hanno stravolto in tutto il mondo gli schemi di riferimento di qualsiasi attività produttiva e di ogni funzione aziendale, da quelle apicali a quelle esecutive.

Non sfugge naturalmente a questo processo la funzione del "security manager", del responsabile della sicurezza del patrimonio aziendale.

Una professione relativamente recente, nata in Italia negli "anni di piombo". Per fronteggiare l'emergenza del terrorismo brigatista, le aziende più importanti ed esposte assumevano ex appartenenti alle Forze dell'Ordine, con il duplice scopo di acquisire competenze in una materia (la sicurezza) all'epoca sconosciuta nel settore privato, e di dialogare direttamente con i corpi di sicurezza statali per proteggere persone e beni aziendali, in alcuni casi strategici per gli interessi del paese.

Codificata con la norma UNI 10459 del 1995, la figura del security manager si è diffusa nel tempo soprattutto nelle realtà più colpite dai reati predatori, a partire dalle banche per arrivare alle aziende della distribuzione seguendo gli spostamenti del denaro contante, il principale obiettivo di furti e rapine.

Uno scenario ancora del tutto "fisico", per il quale le competenze richieste ai responsabili della sicurezza riguardavano principalmente le modalità e le tecniche di prevenzione dei crimini materiali e la pianificazione delle risorse in relazione all'attività *core* dell'organizzazione.

In sequenza, la crisi economica del 2008, l'esplosione del crimine informatico e, ultima arrivata, la consapevolezza del valore dei dati personali, hanno stravolto all'improvviso paradigmi che parevano consolidati.

L'emersione di nuovi rischi accanto a quelli tradizionali ha messo in discussione gli obiettivi, i contenuti e perfino la posizione della stessa "funzione sicurezza" all'interno delle organizzazioni, facendo sorgere una serie di domande:

A chi compete oggi la pianificazione delle risorse per la protezione del patrimonio e dei profitti dell'azienda?

Chi è in grado di prevenire e, del caso, mitigare i "rischi combinati" come, ad esempio, il danno reputazionale scatenato sui social da una rapina in un supermercato privo di vigilanza?

A chi tocca la responsabilità di realizzare i "sistemi adeguati" imposti dal GDPR per la protezione logica e fisica dei sistemi, dei dispositivi, dei locali e di quant'altro consenta di accedere ai dati personali di terzi custoditi dalle organizzazioni?

Interrogativi fondamentali per il futuro del security manager, un professionista che da leone deve diventare anche aquila per adeguarsi al cambiamento di una materia che, oggi, deve saper proteggere dai data breach senza dimenticarsi delle rapine a mano armata...

Sommario Interattivo

CLICCA SULL'ICONA PER SCARICARE L'ARTICOLO CHE TI INTERESSA

02 Security manager, l'evoluzione della specie

05 Security for Retail 2018, la sicurezza nell'era dell'omnicanalità

09 La sicurezza nei centri commerciali - 2

13 La cassaforte in negozio per la sicurezza contro i furti di notte e le rapine di giorno

15 Da EATON la protezione totale, con soluzioni per sicurezza fisica, safety e sicurezza IT

19 Econocom, un partner eccellente per la digitalizzazione delle imprese

23 ENAV, un modello virtuoso di partecipazione pubblico-privato per la sicurezza dei voli

27 Il nuovo paradigma della Building Automation

29 PARADOX: una gamma completa ed eccellente per la sicurezza antintrusione

31 Hanwha Techwin lancia il nuovo VMS Wisenet WAVE

33 Tutto sulla rilevazione presenze ed il controllo accessi: terminali dormakaba 97 00 e 96 00

35 lares 4.0: la soluzione IoT più innovativa per la Sicurezza e la Home & Building Automation

37 Da TSec nasce Inxpect MSK-101, la rivoluzione della protezione volumetrica per l'antintrusione

41 Con Hörmann, la sicurezza degli accessi veicolari è ora più elevata

43 Quando la sicurezza è totale: I rifugi di protezione di NBC SHELTER

45 Premio H d'oro 2017 Categoria INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Redazionali Tecnologie

47 - 48 - 49 - 50

Cover Story

VALORIZZARE LA CUSTOMER EXPERIENCE CON LE SOLUZIONI AXIS COMMUNICATIONS PER LA MUSICA IN STORE

a cura di Pietro Tonussi, Business Development Manager Southern Europe di Axis Communications

Per tenere testa all'agguerrita concorrenza degli store online, oggi per i punti vendita con presenza fisica è più che mai fondamentale valorizzare l'esperienza del cliente, per stimolarlo attivamente all'acquisto e favorire così le vendite e l'aumento dei profitti.

Finora, il sistema audio nei negozi è stato utilizzato in maniera generica, funzionale semplicemente agli annunci alla clientela, mentre recenti studi hanno dimostrato che la personalizzazione della musica di sottofondo all'interno del negozio rappresenta uno strumento molto efficace per raggiungere l'obiettivo del coinvolgimento del cliente, perché ha un grande impatto sul suo comportamento durante la visita in negozio e, se abbinata ad annunci strategici (e non solo di servizio), può spingerlo in modo attivo ad effettuare un acquisto.

Grazie alla collaborazione con music provider come Soundtrack Your Brand, Royal Streaming, MUSIC2BIZ e Pinesker Media Company, **Axis Communications** è in grado di offrire soluzioni complete e integrate per i rivenditori al dettaglio che desiderano gestire facilmente tutti gli aspetti relativi alla presenza dell'audio all'interno del negozio e può fornire funzionalità specifiche di amplificazione sonora e di integrazione con dati analitici video in un sistema digitale di altissima qualità e di elevata affidabilità.

Uno studio condotto da Soundtrack Your Brand, uno dei nuovi partner di Axis Communications, ha rilevato che una musica di sottofondo in un ristorante che rifletta l'identità del marchio può far aumentare le vendite del 9,1% in media.

Riprodurre musica di sottofondo in linea con i valori di riferimento di un brand o di un'attività con il proprio target di clientela può quindi contribuire ad incrementare i profitti, ma l'approccio da adottare da parte dei retailer deve rispecchiare l'immagine della realtà aziendale che rappresenta: integrare l'identità visiva con l'identità sonora è il primo passo per trasmettere ai clienti che entrano nel punto vendita una coerenza anche sul piano comunicativo.

Musica di sottofondo, immagini, annunci promozionali, contenuti multimediali e promozioni sui social network: tutti questi elementi devono coincidere con lo stesso messaggio per provvedere in maniera significativa a una customer experience di successo all'interno dello store fisico.

La stessa ricerca ha anche dimostrato che la musica gioca un ruolo centrale nel motivare i clienti a rimanere più a lungo nel negozio: volume e ritmo hanno ad esempio un'importanza strategica nel marketing in-store, perché permettono di ottenere diverse reazioni da parte della clientela che visita il punto vendita a seconda dei vari momenti della giornata.

Le grandi potenzialità delle funzionalità audio in ambito retail rimangono ancora tutte da scoprire. Per maggiori informazioni sui vantaggi dell'audio di rete e sulle soluzioni Axis Communications: **www.axis.com/products/audio**

Security for Retail 2018, la sicurezza nell'era dell'omnicanalità

a cura della Redazione

La IV edizione di **Security for Retail**, diventato l'appuntamento annuale di riferimento per i professionisti della sicurezza del mondo della distribuzione, si è tenuto il 18 aprile a Roma nella prestigiosa Sala Pininfarina in Confindustria.

Gli organizzatori di SFR 2018 – il **Laboratorio per la Sicurezza**, l'associazione dei security manager del retail, ed **essecome editore** – hanno focalizzato i lavori del congresso sugli effetti della digitalizzazione nelle organizzazioni delle aziende della distribuzione, con particolare attenzione ai cambiamenti introdotti dall'omnicanalità delle vendite nella protezione del patrimonio e dei profitti aziendali.

Cambiamenti che influiscono anche sulle figure professionali dedicate alla sicurezza, alle quali vengono richieste competenze sempre più ampie in aggiunta a quelle specifiche per la prevenzione delle perdite nei punti vendita. Il contrasto delle minacce combinate (fisiche e informatiche), la tutela dei dati personali e la gestione dei rischi reputazionali sono le sfide più recenti che i security manager del retail devono saper affrontare, come del resto sta avvenendo in tutti settori pubblici e privati interessati dalla digitalizzazione dei processi.

La gestione del cambiamento è la missione principale che si è data l'**Associazione Laboratorio per la Sicurezza**, come è stato sottolineato nelle diverse sessioni di lavoro del congresso, in un'ottica di condivisione permanente delle informazioni e delle conoscenze tra responsabili della sicurezza di aziende diverse e di paesi diversi, nel segno della globalità del settore.

Presentando i risultati del primo anno di vita dell'Associazione e i programmi per il futuro prossimo, **Giuseppe Mastromattei**, presidente del Laboratorio, ha spiegato: *"Quest'anno abbiamo realizzato una ricerca sui furti nei punti vendita con la collaborazione di Crime&Tech che ha rappresentato il primo passo del nostro progetto complessivo, che ha come obiettivo un nuovo approccio per la tutela dei profitti aziendali nel retail. Il prossimo passo sarà una ricerca a livello europeo che prenderà in esame tutti i rischi, compresi quelli informatici. Sulla base di dati oggettivi relativi a tutte le tipologie di reati subiti dalle aziende, il Laboratorio svilupperà soluzioni mirate con la collaborazione dei più qualificati produttori ed esperti di settore, che verranno messe a disposizione delle aziende in un'ottica di eccellenza qualitativa e di ottimizzazione dei costi".*

"La maggior parte dei retailer sono aziende multinazionali – ha precisato **Federico Saini**, consigliere direttivo del Laboratorio e responsabile delle relazioni internazionali – *che operano in tutto il mondo, con manager che devono prendere decisioni a livello transnazionale. La protezione dei profitti è una funzione critica per le aziende di qualsiasi settore merceologico ed è naturale pensare a strumenti di informazione che consentano risposte adeguate sulle intere zone di competenza. Per questo il Laboratorio sta avviando relazioni con organizzazioni analoghe in altri paesi per creare un network internazionale in grado di fornire supporti e soluzioni coerenti".*

Un altro obiettivo concreto raggiunto dal Laboratorio nel primo anno è la partecipazione al tavolo di lavoro costituito con A.N.I.V.P., l'Associazione nazionale degli istituti di vigilanza privata, e CERSA, ente di certificazione, che - con il contributo di due studi legali - sta completando le linee guida per l'applicazione del DL 25/2017 ai contratti di appalto dei servizi di sicurezza. *"Le linee guida saranno uno strumento importante* – ha sottolineato **Fabio Guarino**, segretario del Laboratorio – *per riordinare gli appalti dei servizi di sicurezza nel mondo del retail. La responsabilità solidale del committente verso i dipendenti dell'appaltatore prevista dal DL 25/2017 impone la definizione ed il rispetto di regole certe e condivise tra le parti, con schemi contrattuali che tutelino tutti i soggetti coinvolti negli appalti, a partire dai lavoratori".*

L' Associazione del Laboratorio, che conta 40 iscritti al 30 aprile, si è data per i prossimi mesi gli obiettivi che il presidente Mastromattei sintetizza: *"L'obiettivo che il Laboratorio si era posto con SFR 2018 era quello di fermarsi e fare il punto sul cambiamento in atto nel mondo della Sicurezza. Proprio per questo motivo l'Associazione, oggi, ha l'ambizioso obiettivo di diventare, attraverso la condivisione e la partecipazione, il punto di riferimento per il settore. Un luogo di confronto, aperto a tutti, attraverso il quale realizzare progetti innovativi di ricerca ed analisi, ma soprattutto di supporto a tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nei processi di tutela e protezione.*

I prossimi mesi vedranno impegnato il Laboratorio in questa direzione. Oltre al progetto di analisi sul Crimine Organizzato e Globale nel Retail (GORC – Global and Organized Retail Crime) che coinvolgerà le principali aziende del Retail in Europa, ci sono altri progetti che riguardano la formazione e la qualificazione professionale degli operatori del settore, incontri specifici su temi quali il GDPR, la Cyber Security, la sicurezza sui luoghi di lavoro ma, soprattutto, e questa è la novità, giornate di discussione con aziende fornitrici di prodotti e servizi per la sicurezza, non finalizzate alla vendita o alla dimostrazione dei prodotti offerti, ma mirate a creare un vero e proprio confronto tra domanda e offerta, alla ricerca dell'ottimizzazione delle risorse coinvolte a tutela del patrimonio aziendale, sia che riguardi il negozio, sia che riguardi il commercio online: l'omnicanalità della Security."

Giuseppe Mastromattei

Fabio Guarino

Ideale:
azzera il rischio di furti
e rapine, esclude i falsi
e riduce l'immobilizzo del
fondo cassa.

Perfetto:
elimina conteggi manuali,
gli ammanchi e i compiti
ripetitivi.

Gradito:
facile da usare,
dà sempre il resto esatto,
riduce le code alle casse.

...e il Servizio?
Flessibile, rapido,
affidabile.

In una parola:

SafePay™

il Sistema di
trattamento denaro

Soluzioni che creano valore

- CONTROLLO ACCESSI
- TRATTAMENTO DENARO
- SICUREZZA FISICA
- SICUREZZA ELETTRONICA

www.gunnebo.it

GUNNEBO
For a safer world®

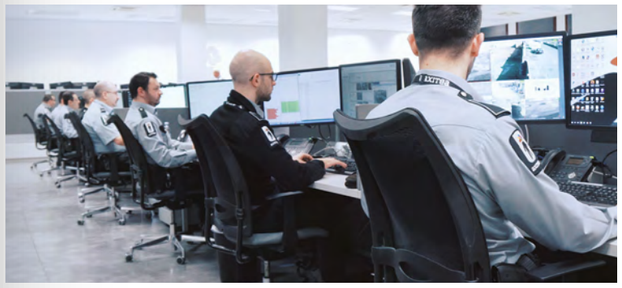
30mila clienti,

700 veicoli operativi,

25 filiali,

120 tecnici specializzati,

1300 guardie giurate



axitea
SECURITY EVOLUTION

AXITEA È IL PROFESSIONISTA DELLA SICUREZZA SPECIALIZZATO NELLO SVILUPPO DI SERVIZI PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL RISCHIO FISICO E CYBER

Axitea S.p.A.
Numero verde 800.800.000 - www.axitea.it

La sicurezza nei centri commerciali - 2

di Eduardo Jorge Parisi – avvocato, senior consultant in Sicurezza

Di norma, i centri commerciali pongono in essere le misure di sicurezza necessarie per contrastare gli episodi più diffusi, quali piccoli furti o aggressioni alle persone ma, negli ultimi anni, abbiamo assistito ad un aumento considerevole di episodi violenti. Gruppi armati e organizzati entrano direttamente nei negozi presenti nelle gallerie, prendendo di mira soprattutto le gioiellerie ed i punti di telefonia mobile con veri e propri blitz per mettere a segno rapine talvolta di entità rilevante.

Foto: Shopping MIL COLUMNAS, Buenos Aires, Argentina

Ricordiamo alcuni episodi avvenuti di recente in Italia: l'8 marzo 2017 un gruppo di malviventi ha rapinato la gioielleria Follie d'Oro all'interno del centro commerciale Auchan di Mesagne; il 15 novembre 2017 è stato assaltato il negozio Orofino nel centro Porta Siena di Piazzale Rosselli (Siena); il 27 marzo 2018 cinque persone armate con fucili hanno svaligiato la gioielleria Blue Spirit nel centro commerciale Leclerc Conad di Cavallino. Citiamo solo due episodi per tutti quelli avvenuti all'estero: a Sidney (Australia) il 21 settembre 2017 una banda di sudamericani ha rubato soldi e gioielli per 600 mila dollari australiani all'interno del centro El Sydney Jewellery; l'8 marzo 2018 nel centro commerciale di Luz de Castilla (Mexico) un gruppo di sette persone armate ha rapinato 2 negozi di telefonia mobile.

Non è facile contrastare questi episodi in quanto i malviventi sono ben organizzati e agiscono con gran rapidità. Ritengo che sia necessario prevenire queste situazioni che mettono a repentaglio l'incolumità e la sicurezza dei clienti partendo dal presupposto che, come dicono gli esperti, *"deve esistere una contiguità tra le politiche urbane, politiche sociali e le politiche di sicurezza"*.

Di fatto, è da considerare utile e fondamentale coinvolgere, sin nella fase iniziale di valutazione e di fattibilità di realizzazione del progetto, i vari esperti di sicurezza che si devono necessariamente interfacciare con tutti gli altri attori coinvolti come, ad esempio, architetti, installatori, urbanisti, ecc.

Tale mia affermazione si basa sul fatto che, nel momento in cui si effettuano le valutazioni di fattibilità per la progettazione tecnica-economica di un centro commerciale, sarebbe necessario interpellare gli esperti di sicurezza che possono facilmente identificare i punti più vulnerabili, da mettere in sicurezza per non compromettere l'intera struttura oggetto dello studio.

Dal momento che si devono effettuare analisi in termini di area di riferimento, di substrato urbano, degli edifici adiacenti all'area identificata, delle vie di accesso e di uscita, del sistema viario della zona e del percorso per accedere all'area shopping sia in macchina che con i mezzi pubblici - senza dimenticare l'area da adibire a parcheggio! - ci sono degli elementi "sensibili" dai quali non si può prescindere.

E' innanzitutto necessario analizzare attentamente il tessuto della popolazione delle aree attigue al futuro centro commerciale al fine di identificare l'esistenza di eventuali focolai di delinquenza, le connessioni con il crimine organizzato e con trafficanti di droga, la presenza di gang giovanili. Tutti aspetti che possono interessare direttamente la sicurezza di tutto il futuro complesso.

L'analisi delle le vie di uscita e di entrata ad un centro commerciale è normalmente condotta dal punto di vista del flusso dei clienti/visitatori, ma negli Stati Uniti l'American Society of Planning Officials (ente di progettazione americano) stabilisce che l'attenta analisi delle vie di entrata e di uscita del centro commerciale è fondamentale, ma è altresì necessario verificare se le vie siano "pulite o non contaminate" dalla presenza di gruppi criminosi.

Se consideriamo che la sicurezza dovrebbe essere chiamata dal primo istante, la sua integrazione sarà sicuramente più omogenea dal momento che tutti gli attori concorrono in modo coordinato evitando la separazione tra funzioni compatibili, che potrebbe causare la disomogeneità tra i diversi spazi della struttura.

E che dire delle problematiche altrettanto importanti di sicurezza legate alle aree di parcheggio? Un tema diventato molto caldo negli ultimi anni. Walter Beckett, uno di più noti costruttori americani di shopping center, è convinto che per mettere a disposizione parcheggi adeguati e sicuri "sia necessario analizzare con tutti gli attori coinvolti nella realizzazione il tipo di spazi, il tipo di negozi, fino alla rotazione delle auto in sosta nelle singole piazzole".

Perché è importante mettere in sicurezza anche i parcheggi? Perché una altissima percentuale dei furti di auto e di pezzi di ricambio si verificano nei parcheggi dei Centri Commerciali! In America è stata stilata una classifica nel 2016 che attesta che i furti d'auto presso i centri commerciali avevano in prima posizione il centro commerciale Cumberland Mall (Atlanta) con un numero di macchine rubate all'anno pari a 140, rispetto alle 105 auto rubate presso la catena Lenox Mall o le 82 auto rubate presso The Mall At Stonecrest.

Esplicativo è quanto accade in città come Cancun (Messico) dove nei centri commerciali vengono rubate 9-12 auto al giorno.

Nuovi dissuasori Hörmann: ora la sicurezza è più elevata

- Dispositivi di protezione contro veicoli con un peso fino a 7,5 t e una velocità di 80 km/h
- Ampia gamma di soluzioni: dissuasori automatici, semiautomatici, fissi o amovibili
- Funzione rapida per situazioni di emergenza che attiva i sistemi in soli 1,5 secondi

SECURITY HIGH SECURITY Partner KlimaHaus CasaClima

www.hormann.it
info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Protecting people
protecting you

CDO
CITTADINI DELL'ORDINE
Sicurezza dal 1870

IN ITALIA E ALL'ESTERO

Analisi rischi e prevenzione
Portierato
Vigilanza armata
Vigilanza ispettiva
Tecnologie
Servizio antitaccheggio
Pronto intervento
Gestione network

www.agenziaimage.com

riscogroup.it

RISCO GROUP

6 Nuove Ragioni
per Installare
VUpoint

VUpoint è una soluzione avanzata di Video Verifica Live Plug&Play di RISCO che integra in modo semplice e veloce le telecamere RISCO IP P2P in tutti i sistemi di sicurezza professionali di RISCO, grazie al Cloud, senza alcun bisogno di specifiche conoscenze o training.

Questa è un'opportunità unica per professionisti della sicurezza e vigilanze di beneficiare dei vantaggi dell'installazione di una telecamera IP e delle sue infinite potenzialità, offrendo al tempo stesso un livello di sicurezza senza precedenti ai propri clienti.

- Scelta di telecamere da interno o da esterno, con **possibilità di connessione WiFi o PoE** per una installazione adatta ad ogni ambiente.
- **Video Verifica in HD di eventi e video live on demand** - da ovunque, in ogni momento grazie alla App per Smartphone.
- La Tecnologia P2P permette agli installatori di non dover fare alcuna configurazione del router: è un **semplice Plug&Play!**
- Un reale valore aggiunto per tutti i clienti a cui avete già installato un Sistema di Sicurezza RISCO collegato al Cloud RISCO … e una motivazione in più per i nuovi clienti per scegliere VUpoint!
- **6 Nuovi Modelli PoE: 2 bullet**, 2 Dome, 1 Eyeball e 1 Cube - alcune delle quali con funzionalità Varifocal e Pan/Tilt.

Scopri tutti i Modelli VUpoint, Poe e Wifi

RISCO Group S.R.L | Via Robecco, 91 – Cinisello Balsamo (MI) | info@riscogroup.it

La cassaforte in negozio per la sicurezza contro i furti di notte e le rapine di giorno

a colloquio con Silvio Carcereri, Direttore Commerciale Conforti spa
a cura della Redazione

Quali sono le prospettiva del contante nell'era dell'omnicanalità?
Nonostante la diffusione di sistemi di pagamento elettronico sempre più moderni e differenziati, a nostro avviso il contante continuerà a circolare in modo consistente, soprattutto (ma non solo) in Italia. Non soltanto perché vi è una forte tradizione alla 'materialità', ma anche perché il contante garantisce privacy ed anonimato negli acquisti. L'utente attento, infatti, anche a causa dei recenti fatti di cronaca internazionale, avverte che utilizzare i sistemi di pagamento elettronico significa concedere i propri dati e permettere a chi li riceve di studiare le sue abitudini a 360° ed elaborare strumenti di comunicazione che ne influenzino i comportamenti, non solo in ambito commerciale. E molti utenti cominciano a diventare insofferenti al riguardo.

Quali sono i prodotti e le soluzioni proposte da Conforti in questo scenario?
Forte della considerazione di cui sopra, Conforti ha affrontato la moderna gestione del contante considerandolo non come uno strumento di pagamento marginale, ma nell'ottica di gestire nei punti vendita valori significativi che necessitano di adeguata protezione.
Il primo step ha riguardato le casseforti 'cash-in', sia 'antirapina' per le postazioni cassa, sia 'antiscasso' per il back-office. Soluzioni in grado di acquisire i versamenti in modo certificato e consentire l'accredito veloce sul conto corrente bancario.
Se per le postazioni cassa sono sufficienti soluzioni leggere, per il back-office occorre che il dispositivo cash-in sia inserito in una vera cassaforte, con chiusura notturna,

in grado di resistere adeguatamente ai tentativi di scasso e asportazione. È di moda raccontare ai clienti utilizzatori che non occorra proteggere particolarmente il denaro in quanto, una volta inserito nella cassaforte cash-in, è sotto la responsabilità del CIT e/o della Banca. Chi racconta questo omette di dire che non importa di chi sia la responsabilità di quel denaro se, per sottrarlo, i malviventi arrecano ingenti danni al negozio del cliente utilizzatore. Sempre più clienti comprendono ciò e si indirizzano verso applicazioni come le nostre, non solo efficienti in termini funzionali, ma anche di alta resistenza e sicurezza.
Non dimentichiamo l'aspetto deterrente ottenuto dotando la propria rete di negozi di soluzioni ad alta resistenza contro lo scasso ed anche l'asportazione. I malviventi all'inizio ci provano ma, quando capiscono che non riescono, rinunciano. Si sparge la voce e la preferenza per i furti notturni andrà a ricadere su un'altra catena di negozi.

Quali soluzioni proponete per il cash-management evoluto nei punti vendita tradizionali?
Questo è il nostro secondo step. Soluzioni cash-in/out che permettano il pagamento con contanti da parte del cliente senza che l'esercente tocchi il denaro. Applicazioni della tecnologia precedente con l'aggiunta della funzione cash-out, destinate, ad esempio, ad esercizi del settore alimentare ma non solo. Siamo pronti anche in questo campo, tuttavia avvertiamo ancora una certa diffidenza da parte del pubblico all'utilizzo di questi sistemi di pagamento automatico e, di conseguenza, qualche riluttanza da parte degli esercenti a dotarsene.

Esistono soluzioni per la raccolta centralizzata nei centri commerciali degli incassi dei punti vendita?
Questa domanda mi fa pensare al passato e alla vecchia 'cassa continua', soluzione in cui Conforti ebbe un ruolo pionieristico. Oggi il posto della cassa continua può essere preso dalle più moderne casseforti cash-in di cui abbiamo parlato prima.
Tutte le nostre soluzioni nascono per essere multiutente, in grado cioè di gestire i versamenti da parte di più operatori, ma anche di più esercizi commerciali, tracciandoli come se ciascuno disponesse di una propria partizione virtuale della cassaforte cash-in.
In sostanza, disponiamo delle soluzioni che il mercato richiede adesso, e di qualcosa in più che auspichiamo il mercato possa recepire in futuro. E continuiamo ad osservare e sviluppare, per tener fede alla nostra tradizione centenaria di ricerca e innovazione. Molto

mirata all'elettronica, ovviamente, ma con la necessaria attenzione anche alla protezione fisica dei valori, fattore importantissimo che da molti viene spesso trascurato.

Quindi, nonostante l'evoluzione tecnologica, la cassaforte continua ad avere una propria ragion d'essere?
Assolutamente sì. La cassaforte si evolve, diventa automatica e gestita da remoto, in grado di comunicare con il sistema gestionale del Cliente e con la sua banca. Ma dove c'è un valore… occorre protezione, e la protezione fisica è il baluardo irrinunciabile. Non dimentichiamoci che nelle moderne soluzioni cash-in/out, oltre al valore del denaro acquisito, le apparecchiature stesse hanno un valore molto elevato e proprio per questo necessitano anch'esse di protezione. Sappiamo bene che, se in banca i furti ormai sono un ricordo, nel retail sono all'ordine del giorno. Anzi, della notte.

Conforti

CONTATTI: CONFORTI S.p.A.
Tel. +39 045 8877328
www.conforti.it

Da EATON la protezione totale, con soluzioni per sicurezza fisica, safety e sicurezza IT

a colloquio con Giacomo Zambruno, Segment Marketing Manager Commercial Building & Residential Eaton Italia
a cura della Redazione

Ci può parlare del Gruppo EATON, delle sue aziende e dei prodotti relativi alla security?
Eaton è una azienda leader nella fornitura di soluzioni all'avanguardia per la gestione energetica, idraulica e meccanica, costantemente impegnata nel migliorare la qualità della vita e dell'ambiente attraverso l'utilizzo di tecnologie e servizi all'avanguardia. Conta 96.000 dipendenti, distribuisce suoi prodotti a clienti in oltre 175 paesi e ha un fatturato di 20,4 miliardi di dollari nel 2017.
La divisione **Life Safety** è leader globale nelle soluzioni e tecnologie progettate per salvare vite ed evacuare gli edifici. I prodotti e i marchi Eaton trovano applicazione nei più esigenti ambienti industriali, residenziali e commerciali, dove è in grado di offrire soluzioni per la rilevazione di incendi, protezione antintrusione, illuminazione di emergenza e segnalazione delle vie di fuga.
In più, il personale di Eaton è quotidianamente in contatto con progettisti, distributori e installatori per offrire supporto in tutte le fasi del progetto.

Alla base della physical security ci sono i sistemi antintrusione che, negli ultimi tempi, hanno iniziato un percorso evolutivo importante. Quali sono le innovazioni più significative dei vostri prodotti?
Eaton, con la divisione Life Safety, punta a sviluppare una linea completa di soluzioni di sicurezza capaci di superare la mera videosorveglianza per abbracciare altri segmenti chiave quali l'antintrusione e la prevenzione dei crimini, fino ad arrivare alla crescente integrazione tra sicurezza fisica e logica. Tutte le soluzioni Eaton sono internazionalmente riconosciute ed approvate da importanti istituti di certificazione.
Il marchio Scantronic propone una vasta gamma di sistemi antintrusione professionali wireless, cablati ed ibridi. Presente

nel mercato della sicurezza da 40 anni, **Scantronic** utilizza una tecnologia radio a 868MHz banda stretta, che garantisce comunicazioni affidabili minimizzando i rischi di interferenze e falsi allarmi.
Il marchio storico **Cooper CSA**, offre contatti magnetici per sistemi antintrusione, unitamente a dispositivi antirapina, tappeti sensibili, rivelatori, sirene, scatole di giunzione con protezione tamper ed unità di alimentazione.
Per quanto riguarda invece l'innovazione, Eaton offre una nuova linea di contatti magnetici ad alta sicurezza, dotati dell'innovativa tecnologia attiva **Twin Sense™**, studiati specificatamente dall'azienda per garantire agli ambienti aziendali e pubblici il massimo livello di protezione da intrusioni e manomissioni interne ed esterne.
Supportata dalla nuova tecnologia Twin SenseTM brevettata da Eaton, questa gamma **é l'unica in Italia ad essere certificata IMQ Grado 4** – il più alto grado di sicurezza previsto dalla norma internazionale EN50131-2-6 – oltre a essere capace di rilevare l'intensità e la direzione del campo magnetico, rendendolo praticamente impossibile da manomettere.

E quali sono le ultime novità sull'altro fronte in cui EATON è leader globale, la safety, con i dispositivi salva-vita e di segnalazione per l'evacuazione, entrambi di interesse fondamentale per i costruttori e i gestori di punti vendita e spazi commerciali?
Eaton ha recentemente presentato alla fiera Light & Building le novità in ambito evacuazione dinamica e adattiva. Grazie ai nuovi sistemi di evacuazione adattiva di Eaton, gli edifici commerciali sono in grado di re-indirizzare gli stessi occupanti verso un preciso punto di uscita modificando le indicazioni rispetto alla minaccia in corso. L'obiettivo è cambiare il modo in cui viene vista e gestita l'evacuazione negli edifici commerciali. Allo stesso modo, la tecnologia AFDD+ (Arc Fault Detection Devices) protegge le persone e gli edifici da incendi provocati da un arco elettrico. Il dispositivo, preciso e affidabile, utilizza la tecnologia digitale per rilevare una caratteristica tipica ovvero il rumore in alta frequenza che l'arco stesso induce. L'ultima novità in questo ambito è la visibilità aumentata che consente agli apparecchi di segnalazione di lampeggiare o pulsare, rendendoli maggiormente visibili e permettendo così di velocizzare il processo di evacuazione. Una soluzione davvero innovativa, considerando che una ricerca sperimentale, portata a termine dal Fire Safety Engineering Group dell'Università di Greenwich nel Regno Unito, ha dimostrato che solo il 38% dei partecipanti è riuscito a riconoscere la segnaletica convenzionale durante un'evacuazione in un ambiente sconosciuto.

Parliamo per ultimo, ma non certo meno importante argomento, degli UPS, dispositivi cruciali per la continuità operativa sia in chiave safety che di sicurezza informatica, in particolare in vista della prossima entrata in vigore del GDPR.
Negli ultimi anni in tutti i settori tecnologici è stata riconosciuta la rilevanza del tema 'Big Data'. La sempre maggiore importanza dovuta alla quantità e qualità dell'informazione ha messo in risalto questa impressionante mole di dati che ogni giorno si rende disponibile per chi gestisce i media,

diventandone un imperativo per la complessità del mondo in cui viviamo.
Soprattutto, è necessario prestare attenzione alla tipologia di dati più delicata, quello che delinea il profilo della nostra privacy, in vista dell'entrata in vigore del Il GDPR (General Data Protection Regulation - UE 679/2016).
Con sempre più dati da gestire e nuove leggi da dover rispettare, è quindi necessario modificare le infrastrutture IT esistenti e sviluppare strumenti come la virtualizzazione, che consentono densità più elevate per i Data Center qualunque sia la loro dimensione. Solo così si può quindi essere in grado di rispondere efficacemente alle richieste di mercato.
Se a un Data Center sono chieste prestazioni sempre migliori e più efficienti, è fondamentale che a suo supporto operino degli UPS (gruppo di continuità) moderni capaci di gestire puntualmente le condizioni derivanti dall'alimentazione elettrica e ambientali, con sempre maggiore efficienza, flessibilità e scalabilità rapida per ottimizzare le risorse IT.
L'impegno di Eaton è a sostegno delle aziende che vogliano realizzare Data Center affidabili e fornire soluzioni in grado di aiutare organizzazioni di qualsiasi dimensione a gestire l'energia in modo sicuro, con un asset strategico in grado di generare benefici reali attraverso un piano di ROI (ritorno dell'investimento) sempre sostenibile.
Eaton è in grado di fornire tutto questo grazie anche al programma di gestione dell'intero ciclo di vita delle sue soluzioni proposte, con prodotti affidabili e tecnologie uniche sul mercato e con servizi puntuali e completi di assistenza nel post vendita a tutti i suoi clienti.

Powering Business Worldwide

CONTATTI: EATON INDUSTRIES (ITALIA) S.R.L.
Tel. +39 02 9595501
www.eaton.it

Nedap Retail

vediamo ciò che conta

Omnisint - Nedap Italy Retail
Via Michelangelo Buonarroti 1
20093 Cologno Monzese (MI)
Italia

t +39 02 267 084 93
f +39 02 253 966 47
e info@nedapretail.it
www.omnisint.it

nedap | retail

SISTEMI SCF

La sicurezza del contante nei punti vendita

La sicurezza Conforti
I nostri punti fermi sono: sicurezza fisica, sicurezza elettronica e sicurezza procedurale.
Nel campo delle soluzioni “Cash-In” sosteniamo l’importanza della protezione fisica: la struttura del mezzo di custodia deve avere un ottimo livello di resistenza, così da non diventare facile bersaglio per rapine e furti che, anche se il denaro non è più sotto la responsabilità dell’utente, comportano rischi per le persone e danni alle strutture.
Altro aspetto fondamentale riguarda la sicurezza informatica: Conforti impiega elettroniche e software specifici non soggetti ad attacchi esterni.

Le soluzioni SCF - Secure Cash Flow
Si rivolgono a tutte quelle attività in cui vi è conferimento di denaro e necessità di gestirlo in modo sicuro e certificato permettendo di conseguire molteplici vantaggi: riduzione del rischio rapina e infedeltà, verifica del falso banconote, accredito immediato del danaro, azzeramento errore umano, risparmio tempi di controllo, riduzione costi assicurativi.
Qualunque punto vendita del Retail può trovare beneficio dall’adozione di SCF ma anche esercizi della ristorazione, dell’intratteni-mento, etc.. Esiste una applicazione SCF adatta ad ogni tipologia di cliente, sia per il front-office che per il back-office.

Conforti
www.conforti.it

Econocom, un partner eccellente per la digitalizzazione delle imprese

a colloquio con Maurizio Guardassoni, Responsabile Divisione Security & Mobile Asystel | Econocom e Christian Mondini, Product Manager Econocom International Italia
a cura della Redazione

Parliamo del gruppo Econocom: la storia, le dimensioni, il core business, i progetti.
Il gruppo Econocom Italia, formato dalle società satellite Asystel e Bizmatica, è il digital transformation designer che progetta, integra e finanzia l'innovazione, accelerando la trasformazione digitale delle aziende. Con più di 10.700 collaboratori presenti in 19 Paesi e un fatturato di 3 miliardi di euro, Econocom ha tutta l'esperienza e le risorse necessarie a garantire la realizzazione di progetti digitali di qualsiasi dimensione, per consentire alle aziende di competere negli scenari attuali e futuri dell'economia digitale.
Il gruppo Econocom è nato oltre 40 anni fa, introducendo una nuova modalità di gestione dell'innovazione tecnologica nelle aziende tramite la locazione operativa di asset informatici. Da allora, l'offerta è cambiata molto e oggi include consulenza, progettazione e/o fornitura di risorse e beni, nonché la gestione tecnologica degli asset digitali, delle infrastrutture, delle applicazioni e dei vari servizi di business correlati, con una copertura finanziaria che si declina attraverso formule di canone al consumo. La soddisfazione di Econocom è offrire gli strumenti e una visione d'insieme per dare vita a idee rivoluzionarie che rendono le aziende più agili e competitive. Seleziona in modo indipendente le tecnologie digitali più innovative e rende disponibili le soluzioni più adatte alle esigenze dei clienti, disegnandole, integrandole e realizzandole.

Nella piattaforma digitale delle aziende è sempre più presente la security, non solo in termini fisici ma anche, e soprattutto, virtuali. Cosa propone il gruppo Econocom in materia? Quali sono le vostre proposte di servizi per la sicurezza IT?
La sicurezza informatica è da sempre un argomento molto importante all'interno delle aziende e dei relativi dipartimenti IT, a prescindere dal settore industriale di appartenenza. Oggi però, la pervasività dei sistemi e delle applicazioni informatiche, nonché la possibilità di usufruirne nella quotidianità aziendale anche in mobilità, hanno portato la sicurezza IT (o "Cyber Security") e la Data privacy ad essere asset aziendali irrinunciabili.
Le stime indicano, infatti, ritmi annui di crescita del 20-25% delle minacce, a fronte però di strategie aziendali di sicurezza IT che faticano a tenere il passo rispetto all'evoluzione delle nuove tecnologie e, quindi, dei nuovi potenziali pericoli a esse connesse.
Oltre alle esigenze quotidiane, i concetti di sicurezza informatica sono sempre più attuali anche a seguito dell'emanazione del nuovo GDPR che il legislatore europeo ha ritenuto opportuno introdurre al fine di armonizzare le regole della tutela della privacy in tutti i paesi europei. Le numerose novità introdotte, quali la nomina di un Data Protection Officer (DPO), i concetti di "Privacy by Design" e "Privacy by Default", nonché le modalità di valutazione dei rischi, l'impatto delle stesse sui dati e le misure di sicurezza da implementare, rappresentano una vera sfida per le aziende che devono essere compliant entro il 25 maggio 2018.
Per le aziende è importante affidarsi a partner tecnologici che sappiano rispondere puntualmente alle esigenze del mercato e accompagnare i propri clienti in un percorso completo nell'ambito della sicurezza IT.

Questo percorso deve necessariamente partire dall'assessment della situazione "as is" (attraverso Penetration Test fisici e digitali su infrastrutture, web application, siti e oggetti intelligenti – tipici del paradigma Internet of Things) e considerare attività di incident response (per ovviare a eventuali gap risultanti dall'assessment), individuando e implementando soluzioni che governino e monitorino i sistemi aziendali e che, attraverso metodologie di auto-apprendimento, siano in grado di rilevare tempestivamente le minacce.
I servizi di Security Management rappresentano, in questo scenario, un elemento importante per monitorare, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, i sistemi IT core dell'azienda e intervenire per eventuali attività di sicurezza senza inficiare la normale operatività. Senza dimenticare gli endpoint, sempre più numerosi, molteplici e di diversa natura, che devono essere messi in sicurezza attraverso l'uso e l'integrazione di diverse piattaforme, in modo tale che l'utilizzo dei device in mobilità non rappresenti un rischio, ma sia un'opportunità di facilitazione della collaborazione tra gli utenti.
Ultimo, ma non meno importante, è il tema culturale: senza una corretta attività di awareness e formazione degli utenti finali non si potrà mai avere una efficace IT Security Strategy.

Quali vantaggi offre la locazione operativa dei sistemi e delle infrastrutture IT a utilizzatori che stanno affrontando la digitalizzazione, come possono essere oggi i retailer di ogni dimensione?
Uno dei principali obiettivi della locazione operativa è quello di adattarsi alle esigenze operative e di business delle aziende per implementare e ottimizzare le strategie di investimento IT.
Questo permette di soddisfare, allo stesso tempo, le esigenze di trasformazione digitale delle aziende con i propri vincoli di budget, in modo che sia possibile introdurre le innovazioni (tecnologiche e/o di processo) e ottenerne i relativi benefici, dilazionando l'investimento in base al reale utilizzo delle soluzioni implementate.
Queste possono comprendere dispositivi hardware, applicazioni software, piattaforme di gestione e servizi professionali, in una logica di piani all-inclusive e as-a-service che permettono di pagare in base all'effettivo utilizzo.

econocom asystel

CONTATTI: ECONOCOM
Tel. +39 02 336261
www.econocom.it

XSERVIZI

SICUREZZA PROATTIVA E PARTECIPATA

www.xservizi.com

XPDR

XPDR - Predictive Data Responder - è un protocollo semantico, informatico e operativo sviluppato da XSERVIZI per l' **acquisizione, l'analisi e la ridistribuzione anticipata di dati predittivi** inerenti fenomeni umani, sociali e territoriali di ogni genere.

XINSURANCE

XINSURANCE è il nostro servizio di Sicurezza Proattiva e Partecipata supportato da Tecnologia Digitale "Smart" e "On Demand" fondata sull'algoritmo XPDR in grado di abbattere i sinistri, le frodi assicurative e i premi di polizza ramo RCT Enti Pubblici.

XWARD

Furti e taccheggi nel Retail sono in continuo aumento e di fronte a minacce sempre più smart occorre utilizzare nuove visioni, nuove tecnologie e nuove strategie. XWARD è una soluzione proattiva e partecipata basata sul potente algoritmo XPDR, in grado di ridurre furti, taccheggi e illeciti di vario tipo negli ambienti Retail.

XPATROL

L'estensione di un territorio favorisce rinnovate opportunità criminali che inevitabilmente incidono sullo stato di sicurezza di cittadini, operatori e visitatori e dunque sullo stato socio-economico del territorio. **XPATROL contrasta l'insorgere di fenomeni criminali** in piccole, medie e grandi aree, siano esse urbane, industriali o commerciali.

MIX COMUNICAZIONE - MI

INXPECT®
The sense of motion.

Vedere senza guardare.

Sensore di movimento MSK-101:
il radar diventa intelligente.

Tsec® TECHNOLOGY FOR SECURITY

www.tsec.it

ENAV, un modello virtuoso di partecipazione pubblico-privato per la sicurezza dei voli

a colloquio con Francesco Di Maio, Head, Security Department ENAV - Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo
a cura di Raffaello Juvara

La sicurezza aeronautica riguarda tutti i rischi, naturali, accidentali e dolosi. Quali sono le competenze in materia di ENAV?
ENAV è la società - primo fornitore di servizi della navigazione aerea nel mondo ad essere quotato in borsa, con capitale maggioritario in mano pubblica - la cui missione è intrinsecamente collegata alla garanzia della sicurezza dell'aviazione civile, con competenze disegnate dall'articolo 691 del Codice della Navigazione. Lo scopo primario di ENAV è quello di gestire il traffico aereo civile in totale sicurezza, separando gli aeromobili tra loro, nonché fornendo una serie di servizi che vanno dalla meteorologia alle prestazioni di servizi di allarme ed emergenza e, più in generale, la fornitura di servizi aeronautici. In questo contesto la tradizionale ripartizione tra "safety" e "security" va attenuandosi. ENAV ha da tempo interpretato con rigore i requisiti normativi, intesi alla salvaguardia del personale, delle infrastrutture, dei sistemi, delle reti e dei dati, coordinandosi con le organizzazioni civili e militari per l'attuazione delle finalità di tutela della sicurezza della navigazione aerea.

Ci può riassumere la storia e la struttura organizzativa attuale?
La storia di ENAV si può definire come un unicum nello sviluppo di un modello organizzativo inteso a valorizzare l'efficienza di un servizio pubblico attraverso un modello di privatizzazione, teso non solo a garantire la mission istituzionale dell'Azienda, ma a valorizzarla. Fino agli anni '80, i servizi della navigazione aerea erano svolti dall'Aeronautica Militare, che si trovava tradizionalmente

a svolgere una missione propriamente e tipicamente civile e con tecnologie anch'esse proprie di un mondo ben diverso da quello militare. Il processo di smilitarizzazione ha seguito un chiaro percorso: trasformazione progressiva dell'Ente Nazionale per l'Assistenza al volo in una società per azioni, mantenendo però ferme quelle caratteristiche di servizio pubblico, nella salvaguardia dell'interesse collettivo e nel quadro degli obblighi internazionali e di appartenenza all'Unione Europea del Paese. Oggi ENAV è una società per azioni quotata sul mercato telematico della Borsa di Milano e la sua caratteristica di efficienza e capacità di sviluppo tecnologico la vede tra i primi players internazionali e solido punto di riferimento anche negli investitori, che ne riconoscono la capacità di rendersi agile da un punto di vista dei processi finanziari, senza mai rinunciare alla prerogativa di garantire la sicurezza, sempre e comunque.

L'11 settembre 2001 ha segnato una svolta per la consapevolezza della vulnerabilità dell'aviazione civile. Può riassumere le linee guida della vostra azione da allora a oggi?
Sebbene fosse chiaro a tutti che l'aviazione civile fosse tradizionalmente un elemento di appetibilità per i diversi attori ostili, con il suo carico mediatico e l'impatto sulle coscienze, sulla tenuta di governo e sull'economia, le immagini trasmesse con le dirette video hanno rappresentato un fatto unico ed hanno messo a nudo come la security non possa essere lasciata all'approssimazione. Per questo, ENAV sin dal 2002 ha iniziato a strutturare la security come un "sistema di gestione, con le seguenti caratteristiche:

a. approccio risk based: il fondamento del sistema di gestione riposa sulla gestione del rischio, che è analizzata con metodologie riferibili allo standard internazionale ISO 31000 (che trova poi una sua speciale declinazione nella sicurezza delle informazioni) in logica di continuo miglioramento;
b. Rilevanza centrale del fattore umano, punto di forza ma anche possibile vulnerabilità in ogni organizzazione complessa, e strumento di realizzazione, attraverso la formazione continua, della security diffusa, quale parte caratterizzante di tutti gli appartenenti alla comunità di servizio, che sono chiamati a concorrere, a vario livello, al processo di protezione;
c. La sicurezza è un processo omnicomprensivo, combinazione di tecnologie e risorse umane e materiali, che è trasversale a tutti i processi organizzativi e produttivi del Gruppo;
d. Committment: il vertice aziendale partecipa direttamente alla valutazione e condivisione dei processi di sicurezza, ne è protagonista e svolge una funzione essenziale di impulso, stimolo e controllo. La quotazione al mercato telematico ha dato un ulteriore stimolo con l'istituzione di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi, che fa capo ad un apposito comitato consiliare, chiamato a valutare le politiche e l'efficacia delle azioni dei diversi livelli organizzativi;
e. Security by design: la sicurezza deve essere nativamente considerata sin dalle fasi di avvio di un processo di investimento e gli specialisti di security concorrono

alla declinazione dei requisiti tecnico-operativi e nelle specifiche progettuali ed implementative;
f. La sicurezza non è un vaccino. Essa deve essere garantita lungo tutto il ciclo di vita di ogni sistema e di ogni processo, in una logica organizzata che passa attraverso i punti cardine della prevenzione, deterrenza, capacità di rilevazione e gestione dell'incidente, attitudine alla risposta ed al ripristino, garantendo elevati livelli di resilienza e continuità di servizio.

In che modo ENAV interpreta il coinvolgimento dei privati per realizzare il modello di sicurezza partecipata?
Oggi è essenziale ripensare ad un modello di partecipazione pubblico-privato, nel quale - partendo dalla necessità di stabilire rapporti leali di cooperazione, nel rispetto delle funzioni e dei doveri - tenga in debita considerazione il dovere primario dello Stato di salvaguardare i cittadini e le imprese. Questa leale collaborazione deve tradursi in modelli operativi innovativi, nei quali sia data la giusta rilevanza alla circolazione delle informazioni e alla creazione di un nesso di fiducia tra Stato e cittadino che passi attraverso la valorizzazione delle capacità anche dei privati di "fare sicurezza"

WISENET WAVE

SELEZIONA. SPOSTA. RILASCIA. VISUALIZZA.

TUTTO QUI.

Una piattaforma VMS che già conosci.
Prima di utilizzarla.

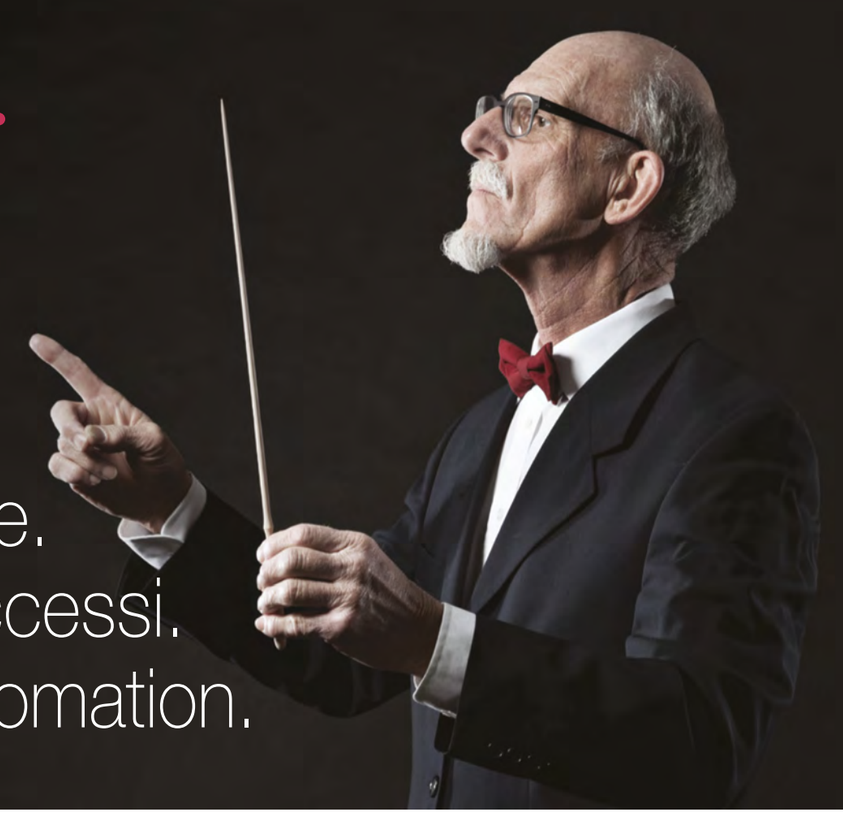
Tutto è Drag & Drop.
Sfoglia le immagini per controllare tutte le telecamere live.
Clicca sulla Time Line per accedere immediatamente alle immagini registrate.
Trova immediatamente le immagini che ti interessano con la funzione Smart Search.
WISENET WAVE è leggero, si installa in pochi minuti e ottimizza l'utilizzo delle risorse hardware.
Una User Interface semplice ed intuitiva che guida l'utente attraverso le funzionalità complete.

We move with trust.

Scopri subito Wisenet WAVE, scrivi a hte.italy@hanwha.com.

Hanwha Techwin

ICTeSecurity.



Antintrusione.
Controllo accessi.
Building automation.

Noi ti diamo gli strumenti più avanzati tecnologicamente per dirigere al meglio le tue esigenze di sicurezza

Modbus

ASHRAE BACnet

EN50131
EN50133

Protege Mobile App

HESA

www.hesa.com

Il nuovo paradigma della Building Automation

a cura della Redazione

Nel passato Building Automation voleva dire invariabilmente una sistemistica specializzata di gestione dei servizi di un grande edificio, che comprendeva la climatizzazione, l'impiantistica elettrica, l'antintrusione, il controllo accessi; con un grado di integrazione che, nella pratica, trovava uno sbocco in un sistema di un unico fornitore. Già da tempo tutto questo non è più così scontato, nel senso che la gestione dell'edificio ha avuto un suo lento percorso evolutivo forse sconosciuto a molti.

Per cui occorreva proprio qualche breaking news per richiamare l'attenzione e l'interesse del mercato per rivelare come invece, passo dopo passo, il settore fosse arrivato a raggiungere gli innovatori della prima ora nelle soluzioni di open architecture.

E la breaking news – incisiva in quanto somma di tre grandi casi italiani – si è materializzata con la pubblicazione sul web nell'arco di pochi mesi di notizie e immagini riguardanti i progressi conseguiti nella gestione informatizzata degli edifici in chiave multifornitore.

Lo spunto per questo articolo è nato quasi casualmente da una ricerca sul web con la quale è capitato di scoprire tre casi di nuovi progetti – messi in rete per il valore innovativo attribuitogli dai committenti - che in modo inaspettato risultavano tutti rigorosamente impostati sull'apertura architetturale della sicurezza fisica, pur essendo opera di tre diverse società di progettazione specializzate in impiantistica per grandi opere civili e infrastrutture critiche.

I tre casi sono sembrati significativi perché riguardanti opere con una grande notorietà e un valore emblematico, visto che sono stati divulgati per iniziativa dei committenti per rafforzare una immagine aziendale associata a valori specifici come la crescita del Gruppo, la fiducia nel Paese o l'attenzione nell'uso delle risorse naturali.

E sono proprio questi i valori che le immagini e i commenti evocano, come fa notare Nils Fredrik Fazzini, Consigliere Delegato di Citel Spa, società che si è rivelata essere il sistemista in tutti i tre casi, vale a dire:

- la **Torre Hadid di Assicurazioni Generali**, il più ardito architettonicamente tra i nuovi grattacieli milanesi, progettista **AICOM**;
- il **Green Data Centre di ENI** – che ospita il Super-computer HPC4, il più potente in Italia – classificato come un modello di sobrietà mondiale in materia di risparmio energetico, progettista **Ariatta Ingegneria dei Sistemi**;
- il nuovo **Stabilimento Lamborghini di Sant'Agata Bolognese**, dedicato alla produzione del nuovo SUV Urus, come massima espressione di "industria 4.0" nell'ambito del Gruppo Audi e come esempio di manifattura industriale italiana di eccellenza; progettista **Manens -Tifs** di Verona.

Torre Hadid

Green Data Center ENI

Stabilimento Lamborghini

Per Nils Fazzini, i tre casi sono emblematici anche del livello di eccellenza conseguito in Italia dal settore della sicurezza fisica telegestita in chiave PSIM, dove Citel ha infuso tutta l'esperienza storicamente accumulata tra l'utenza italiana di vertice nella sicurezza fisica informatizzata a vantaggio della fattibilità e sostenibilità della Building Automation aperta.

E non a caso oggi le architetture proprietarie e chiuse di gestione del Building sono una minoranza in gran parte delle banche italiane, nei gruppi ENI, ENEL, SNAM, SAIPEM, Italgas, nelle COOP e in un numero crescente tra le medie aziende manifatturiere.

L'evoluzione ha coinvolto, per chiudere il cerchio, anche diverse tra le società di servizi di security più innovative, soprattutto quelle orientate alla fornitura di nuovi servizi secondo innovative formule, non più riconducibili ai semplici teleallarmi ma, piuttosto, alla tele-gestione dei servizi, come nel caso delle tele-portinerie, soprattutto per i siti remoti non presidiati.

Ma nei tre casi emblematici citati – secondo Fazzini – una citazione speciale la meritano anche i tre Studi di Progettazione **(Aicom, Ariatta e Manens)** che hanno elaborato i tre progetti. Professionisti per i quali poteva essere particolarmente comodo ricorrere, come spesso accadeva in passato, al catalogo di qualche grande produttore di sistemi di Building Automation; e che invece hanno scelto di affrontare progetti ex novo nella chiave più consona al livello di innovazione attribuito a questi tre progetti dai rispettivi Committenti.

Quanto a Citel, la cui penetrazione nel mercato è particolarmente profonda nel settore bancario, con una quota intorno al 70%, può ormai considerarsi una realtà di primo piano nel settore della sicurezza integrata in architettura aperta nei grandi edifici (Sedi direzionali, Data Centre) di quel comparto, Poste Italiane compresa, contando diverse decine di sistemi, tutti rigorosamente – inutile dirlo – in architettura aperta.

Le infrastrutture critiche contano molto tra gli utenti di Citel, basta considerare le grandi imprese sopra citate nel settore dell'Oil&Gas, tutte con una matrice originaria pubblica e di gran lunga più attive e innovative a fini di efficienza rispetto a quelle del settore privato.

D'altra parte, era inevitabile che anche nell'automazione dell'edificio si diffondesse prima o poi la libertà di scelta ma senza rinunciare all'interoperabilità, come d'altra parte è avvenuto per l'informatica aziendale. Tutto ciò ha consentito a Citel di annunciare di recente un nuovo paradigma: quello dell'ERP della sicurezza, dove il sistema di governo permette di gestire con un database condiviso le diverse applicazioni specializzate di gestione dei processi e - soprattutto – la loro interoperabilità .

Per il building aperto, Citel supporta da anni le sinergie potenziali per ottenere funzioni che configurano un ERP della sicurezza fisica con un catalogo moduli di interoperabilità con applicativi di gestione centralizzata del building, compresi accessi, portinerie remotizzate, ronde, malfunzionamenti tecnici, fino alle soluzioni per la safety del lavoratore isolato.

Questo approccio per Ecosistemi permette di:

- parlare di un ERP non nella formula ma nella pratica e a tutti gli effetti, la possibilità di adottare sistemi in-house, delocalizzati o as-a-service da parte di una società di servizi di security;
- utilizzare soluzioni di sistema ad-hoc anche sul piano hardware e architetturale per ottenere livelli adeguati di prestazioni funzionali e affidabilità;
- disporre di varianti sistemistiche e processi gestionali per la gestione integrata e remotizzata e tracciata non solo in locale ma anche da parte di società di vigilanza professionalizzate come sta, appunto, accadendo nell'ecosistema di Citel.

CITEL

CONTATTI: CITEL SPA
info@citel.it
www.citel.it

PARADOX: una gamma completa ed eccellente per la sicurezza antintrusione

a cura della Redazione

La gamma **PARADOX** distribuita in esclusiva da **DIAS** alla rete dei propri partner rappresenta l'eccellenza nell'ambito della protezione antintrusione.
Frutto della costante ricerca PARADOX e sviluppata con le più avanzate tecnologie disponibili, si caratterizza per essere una linea completa, in grado di coniugare affidabilità e prestazioni di altissimo livello con una particolare attenzione al design. Affidabilità, prestazioni elevate e attenzione al design sono una sorta di "fil rouge" che caratterizza tutti i prodotti PARADOX e li rende riconoscibili e unanimemente apprezzati, anche dall'utente più esigente.
Un'altra caratteristica distintiva della gamma è la capacità di fornire all'installatore una linea completa di apparecchiature adatte per ogni ambito da proteggere: dall'appartamento alla villa, dal piccolo esercizio commerciale alla gioielleria o al capannone industriale, PARADOX è in grado di fornire i prodotti ideali per ogni contesto, facilitando il lavoro di progettazione e di installazione.
Attingendo alla gamma PARADOX, l'installatore professionale può infatti reperire tutte le apparecchiature che gli servono per creare un sistema di sicurezza di ultima generazione realizzato a regola d'arte in base alle esigenze presenti e future del cliente. Infatti, trattandosi di sistemi modulari, al variare delle necessità di sicurezza dei clienti gli impianti realizzati con prodotti PARADOX possono essere facilmente estesi e modificati.
La vasta gamma di centrali PARADOX , di cui faremo una panoramica in questo articolo, si abbinano ad un'altrettanto ampia linea di sensori di ultima generazione dalle caratteristiche eccellenti.
Tra questi, il rivelatore passivo d'infrarossi da interno **HD78F con telecamera a colori incorporat**a da 1.4 mega pixel. HD78F dispone inoltre del Wi-Fi/Ethernet integrato e consente agli utenti di vedere e ascoltare, con un audio di alta qualità, eventi e movimenti negli ambienti protetti, sempre e ovunque, direttamente da un smartphone tramite **l'app Insite GOLD** disponibile per iOS e Android.

Centrale Magellan MG5050
La centrale **MG5050** costituisce una soluzione flessibile, particolarmente adatta alle esigenze di protezione in ambito residenziale.
Supporta due aree completamente separate, gestisce fino a 32 zone senza fili e assicura una protezione continua grazie a tre livelli di inserimento - perimetrale, notte e totale - e alla funzione StayD di PARADOX, che consente di lasciare il sistema sempre inserito e si esclude solo momentaneamente quando si entra o si esce dall'ambiente protetto. MG5050 offre semplicità di installazione, manutenzione e permette di ampliare facilmente, con nuove prestazioni, il sistema già installato. Questa centrale supporta la linea completa di prodotti senza filo Magellan ed è compatibile con le tastiere TM50 e TM70 touchscreen.
MG5050 è inoltre compatibile con il modulo PCS250 per rete GSM/GPRS con invio e gestione tramite SMS e con l'applicazione Insite Gold.

Centrale Spectra SP6000
Spectra SP6000 è una centrale a microprocessore a 8 zone cablate (16 con la funzione di duplicazione zone) espandibile fino a 32 zone cablate/senza fili con memoria 256 eventi. Questa centrale d'allarme offre una combinazione di prestazioni innovative ed un bus avanzato di comunicazione che permettono la realizzazione di un sistema di sicurezza espandibile con caratteristiche eccellenti. SP6000 mette a disposizione fino a 15 zone su tastiere (1 per tastiera), e permette anche l'inserimento a chiave. È inoltre inclusa la possibilità di inserimento rapido con zone aperte, e di

suddividere l'impianto in 2 aree indipendenti con area comune. La centrale Spectra dispone inoltre di un combinatore telefonico digitale incorporato. Grazie alla sua tecnologia affidabile di comunicazione, la flessibilità di espansione e le tastiere di facile uso, la centrale Spectra SP6000 è la soluzione completa per la sicurezza residenziale e commerciale.

Centrali Serie DIGIPLEX EVO
Le centrali Serie **DIGIPLEX EVO** sono progettate per fornire la risposta adeguata per tutti i luoghi dove è richiesto un elevato livello di sicurezza. Caratterizzate da un ottimo rapporto prezzo-prestazioni, possono controllare fino a 192 punti di rilevazione e sono progettate tenendo conto delle necessità dell'installatore, basandosi infatti sul concetto di modularità che facilita l'installazione, l'espansione e la manutenzione del sistema.
DIGIPLEX EVO è compatibile con il modulo Internet **IP150** che permette la gestione della centrale tramite app disponibile per iOS ed Android e dà anche la possibilità di integrare il controllo degli accessi, permettendo di gestire da remoto sistemi antintrusione e domotica.
Le centrali DIGIPLEX EVO, conformi EN50131 Grado 3, dispongono di un combinatore telefonico digitale incorporato e sono inoltre predisposte per il modulo PCS250 e per linea GSM.

PARADOX MY HOME e la nuova App "INSITE GOLD"
Il server **ParadoxMyHome** permette di utilizzare smartphone e tablet per dialogare con i sistemi PARADOX grazie alla nuova applicazione Insite GOLD.

L'innovativa app adotta una tecnologia in grado di ridurre drasticamente i tempi di installazione e migliorare l'interoperabilità con la centrale non dimenticando l'aumentata sicurezza delle operazioni via Internet. Non è infatti necessario avere un indirizzo IP statico e non occorre eseguire nessuna operazione di Port Forwarding nei router. L'applicazione è compatibile con le versioni Android e iOS e, una volta effettuata la registrazione, l'installatore può associare i numeri seriali della centrale e degli altri eventuali componenti del sistema, collegati in rete LAN o WI-FI, al client appena creato nel Cloud. Insite Gold è un ponte per gestire lo streaming video delle telecamere HD78F e ricevere le notifiche push e offre inoltre una connessione automatica ai moduli PCS, IP150 e telecamere IP HD78F.

La tastiera TM70 touchscreen
La nuova tastiera **TM70 touchscreen**, dalla forma sottile ed elegante, in linea con le più attuali tendenze dell'arredamento, consente di gestire l'impianto d'allarme in modo intuitivo grazie a un menu guidato e interattivo, con la possibilità di personalizzare le zone, le aree, i codici utenti e le uscite programmabili. TM70 permette all'utente di caricare fino a 32 planimetrie e foto a colori dei locali protetti consentendogli di vedere in tempo reale l'intero sistema su un unico display con lo stato delle singole zone. L'ampio schermo da 7 pollici permette di visualizzare meglio tutte le informazioni del sistema e di avere immagini e foto con un'elevata risoluzione.
La tastiera TM70, che si affianca al modello TM50 con schermo da 5 pollici, è compatibile con i sistemi **Spectra, EVO e Magellan MG5000/MG5050**.

dias
Sicurezza quotidiana.

CONTATTI: DIAS SRL
Tel. +39 02 38036901
www.dias.it

Hanwha Techwin lancia il nuovo VMS Wisenet WAVE

a cura della Redazione

Come parte della strategia di crescita e di sviluppo del proprio portafoglio di offerta, **Hanwha Techwin** lancia **Wisenet WAVE**, una nuova piattaforma di Video Management. Sviluppato per ottimizzare le funzionalità di tutte le telecamere e NVR, Wisenet WAVE rappresenta una soluzione affidabile, flessibile e scalabile per tutte le applicazioni di Videosorveglianza Professionale.
Grazie alla possibilità di funzionare con diversi sistemi operativi (Windows, MAC OSX, Linux e Android), Wisenet WAVE offre infinite possibilità di utilizzo.
Inoltre, essendo un software di nuova generazione, Wisenet WAVE è stato sviluppato per ottimizzare l'utilizzo delle risorse di processo degli apparati su cui viene installato, garantendo quindi un'elevata flessibilità di architettura hardware.
Anche le funzionalità sono state ottimizzate per una user experience semplice ed efficiente.

Intuitivo e facile da usare

Un intuitivo strumento 'drag and drop' rende estremamente facile per gli operatori impostare la visualizzazione di immagini live e registrate su un unico schermo o un videowall utilizzando dimensioni e layout personalizzabili. Altre caratteristiche chiave includono un comando PTZ virtuale che, in pochi click, consente agli operatori di zoomare e osservare in dettaglio qualsiasi attività sospetta, mentre le funzioni di rilevazione movimento e analisi video possono essere configurate per generare allarmi quando si verificano eventi definiti dall'utente. Le opzioni di ricerca intelligente, per parole chiave, in modalità calendario e per intervallo di tempo agevolano il rapido recupero dei video registrati.

Il massimo della flessibilità

Wisenet WAVE offre una vasta gamma di opzioni per consentire agli utenti di scegliere come e dove desiderano gestire i propri sistemi di videosorveglianza con un utilizzo di risorse hardware estremamente contenuto.

- **Desktop:** Wisenet WAVE è un software che può essere installato su sistemi operativi Windows, Linux o Apple Mac a 32 o 64 bit e permette di gestire da 24 a 64 video in live steaming ad alta definizione.
- **Cloud:** L'uso di un servizio basato sul cloud accessibile da remoto da un numero illimitato di utenti autorizzati da qualsiasi parte del mondo permette di sfruttare tutte le funzionalità di Wisenet WAVE riducendo i costi ed eliminando la necessità di risorse hardware.
- **Soluzioni server:** Wisenet WAVE è disponibile come software preinstallato su server o scaricabile dal nostro sito web e consente agli operatori di visualizzare fino a 64 video in live streaming ad alta definizione. Un'applicazione web di supporto consente a ogni piattaforma Wisenet WAVE di essere gestita come sistema indipendente o come parte di una soluzione di gestione video più grande e scalabile. L'applicazione fornisce inoltre un registro di controllo, supporto per il monitoraggio della salute del sistema in tempo reale e supporto di failover telecamera, nonché rapporti sullo stato di salute e di archiviazione del server.
- **Dispositivi mobili:** Un'app per dispositivi mobili consente di accedere da remoto alle funzioni chiave di Wisenet WAVE in modo tale che gli utenti fuori sede possono visualizzare e reagire a eventuali eventi rilevati dalle telecamere Wisenet.

Oltre ad essere dotato di funzionalità che rendono più semplice sfruttare al massimo i sistemi di videosorveglianza da parte degli utenti, Wisenet WAVE è uno strumento utile per i system integrator che desiderano ridurre al minimo la durata degli interventi in loco. Grazie alla funzione auto-discover, infatti, in pochi minuti è possibile rilevare e configurare le telecamere e una vasta gamma di dispositivi IP di terze parti collegati alla rete.

Hanwha Techwin

Hanwha Techwin (già Samsung Techwin) è un'azienda leader nella fornitura di soluzioni di videosorveglianza per sistemi video IP, analogici e ibridi. Continuando la tradizione d'innovazione dell'azienda, Hanwha Techwin è specializzata nella fornitura di soluzioni per applicazioni di sicurezza professionali che offrono i più alti livelli di prestazioni, affidabilità e convenienza, come lo sviluppo continuo di dispositivi edge e applicazioni di analisi video all'avanguardia.

Hanwha Techwin Europe

CONTATTI: HANWHA TECHWIN EUROPE LTD
Tel. +39 02 38608228
www.hanwha-security.eu

Tutto sulla rilevazione presenze ed il controllo accessi: terminali dormakaba 97 00 e 96 00

a cura della Redazione

Le nuove versioni dei terminali per la rilevazione presenze ed il controllo accessi **dormakaba 97 00 e 96 00** sono ancora più flessibili ed efficienti dal punto di vista energetico rispetto a quelle precedenti. Grazie alla struttura modulare, i nuovi terminali sono un punto di riferimento in materia di funzionalità e design e sono la base per una raccolta dati di presenze semplice e moderna nonché per una gestione degli accessi intelligente e una comunicazione mirata tra i dipendenti.
I **terminali 97 00 e 96 00**, gli ultimi sviluppati da **dormakaba**, sono dei dispositivi facili da installare e semplici da utilizzare e possono essere personalizzati e aggiornati in base alle esigenze del cliente. L'interfaccia utente è configurabile liberamente: su richiesta, il display si presenta con look aziendale, sfondi, colori, avvisi sonori, app (anche di terze parti) e contenuti multimediali propri, come ad es. video e PDF.
In questo modo, le aziende possono creare in modo semplice e rapido l'interfaccia più in linea con il loro corporate design. I terminali offrono anche la possibilità di monitoraggio e controllo delle porte, nonché di collegamento di componenti porta digitali.
Grazie al touchscreen da 7", il **terminale dormakaba 97 00** offre la massima libertà nella gestione personalizzata del display. Quando non viene utilizzato, il terminale con sensore di prossimità si avvia in modalità standby, in questo modo garantisce efficienza non solo in termini di funzionalità ma anche di consumi energetici.
Il **terminale dormakaba 96 00** presenta solidi punti di forza quali le dimensioni compatte, il brillante touchscreen da 4" e l'affidabile classe protezione IP65 (resistente alla polvere e all'acqua).

dormakaba

CONTATTI: DORMAKABA ITALIA
Tel. +39 051 41 78311
Tel. +39 02 494842
info.it@dormakaba.com
www.dormakaba.it

lares 4.0: la soluzione IoT più innovativa per la Sicurezza e la Home & Building Automation

a cura della Redazione

lares 4.0 è la nuova piattaforma IoT ibrida di **Ksenia Security**, dal nome evocativo nell'era della digitalizzazione e della Rivoluzione Industriale 4.0

Tutte le nuove centrali ***lares 4.0*** sono la soluzione perfetta e più avanzata (IoT) per quanto riguarda sia la Sicurezza Fisica (Antintrusione, Videosorveglianza, Controllo accessi), sia la Home & Building Automation.

lares 4.0 rappresenta una nuova piattaforma Ethernet con back-up 3G collegata direttamente al cloud **Ksenia SecureWeb**. La piattaforma, già declinata alcuni mesi fa nella versione "full wireless", è ora disponibile nella versione "ibrida" nelle taglie 16, 40 ,40 wls, 140 wls, 644 wls e addirittura customizzabile per esigenze di zone e/o di uscite ancora superiori. Ciò segna l'ingresso della centrale ***lares 4.0***, oltre che nel mercato residenziale, anche in quello commerciale e industriale di qualsiasi dimensione.

lares 4.0 dispone infatti di un numero di uscite uguale al numero degli ingressi per la gestione delle luci, del clima, dell'irrigazione e delle tapparelle, insomma di qualsiasi tipo di automazione o elettrodomestico.

Oltre alla Sicurezza, nelle accezioni di cui sopra, anche la Smart Home può essere ora gestita da un'unica APP utente (lares 4.0) e programmata dall'installatore anche da qualsiasi terminale mobile mediante Ksenia Pro, l'APP che, tramite il server remoto Ksenia SecureWeb, consente all'installatore la programmazione, la centralizzazione e la gestione di lares 4.0 e lares wls 96-IP attraverso qualunque dispositivo portatile (smartphone incluso).

UNA POTENZA MAI VISTA

La piattaforma di centrale ***lares 4.0*** è stata progettata e realizzata con caratteristiche di potenza, velocità di calcolo e memoria senza precedenti (anche rispetto alla lares esistente, comunque già superiore alle maggiori concorrenti).

COMUNICAZIONE

La scheda di centrale nasce con a bordo la porta Ethernet e i terminali di connessione estraibili.

Il transceiver wireless bidirezionale 868 MHz, compatibile con tutte le periferiche wls esistenti Ksenia, è di serie in lares 4.0 40 wls, 140 wls e 644 wls, dotate anche di doppio BUS e di terminali di connessione estraibili.

Tutte le schede sono predisposte per accogliere direttamente a bordo (senza BUS di comunicazione per aumentare al massimo la velocità di transito delle informazioni e dei dati) sia il modulo 3G (e presto il 4G-LTE) sia, ove necessario, il modulo PSTN. In ogni caso è garantito l'invio di messaggi vocali, email, Contact ID e protocollo SIA DC-09 livello III alle Centrali di Sorveglianza. L'APP installatore consente poi di centralizzare e geo-localizzare tutte le centrali installate e pertanto di offrire il massimo dell'assistenza al cliente finale mediante la ricezione di notifiche push anche per alert tecnologici (questo vale per tutte le centrali IoT ***lares 4.0 e lares wls***).

	lares	lares wls	lares 4.0
Flash memory (spazio codice)	512 KB	2 MB	4 MB
RAM	96 KB	512 KB	512 KB
CPU Clock	80 MHz	120 MHz	240 MHz
Drystone MIPS (MLN.Istruzioni per sec.)	132	240	480
NAND data memory	8 MB	16 MB	32 MB
NOR data memory (eMMC)	-	4 GB	4 GB
SD card slot	no	sì	sì

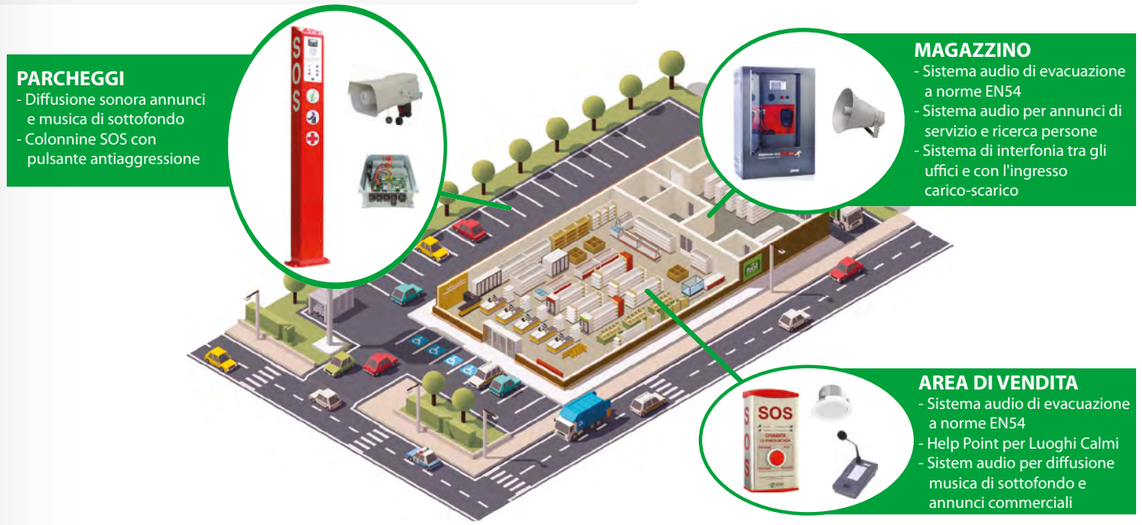
Ksenia security innovation

CONTATTI: KSENIA SECURITY
Tel. +39 0735 751646
www.kseniasecurity.com

Applicazioni per Centri Commerciali

COMUNICAZIONI AUDIO **OVER IP**

ermes freedom to communicate



P2P Peer To Peer | PoE Power over Ethernet | VoIP Voice over IP | No Server

www.ermes-cctv.com ermes@ermes-cctv.com Tel. +39 0438 308470 Via Treviso, 36 - 31020 San Vendemiano (TV) - Italy

Da TSec nasce Inxpect MSK-101, la rivoluzione della protezione volumetrica per l'antintrusione

a cura della Redazione

TSec è una realtà in forte crescita che ha saputo rispondere alle esigenze del mercato fin dai suoi primi prodotti, diventando rapidamente un simbolo dell'alta sicurezza.
L'azienda progetta e produce dispositivi per impianti di rilevazione antintrusione ad alto contenuto tecnologico. Dopo quattro anni di ricerca e sviluppo, nasce **Inxpect MSK-101**. Questo prodotto rivoluziona il mondo della protezione volumetrica partendo dalla tecnologia di rilevazione.
I sensori di movimento intelligenti della serie MSK sono basati su tecnologia radar **FMCW**, la stessa tecnologia presente nei radar utilizzati sulle navi e sugli aerei, di recente impiegata anche nel settore automobilistico. Quella stessa classe di tecnologia è stata concentrata in un dispositivo per la sicurezza, un sensore che può essere usato sia all'interno sia all'esterno degli edifici e che rivela il movimento in maniera estremamente puntuale. L'algoritmo di elaborazione del segnale di cui è dotato, è inoltre "intelligente" al punto da essere in grado di riconoscere se il movimento è di un essere umano, di un volatile o di altro piccolo animale. Ne capisce la direzione, la velocità ed è in grado di discriminarne il movimento, riducendo quindi i rischi di falsi allarmi. Si comporta come una telecamera, ma senza usare la visione ottica.

Il sensore dispone di quattro uscite a relè, preconfigurate nel seguente modo:
relè 1: allarme;
relè 2: preallarme;
relè 3: manomissione per spostamento o per estrazione del sensore;
relè 4: guasto.

Lo stato dei relè è riportato nella pagina principale dell'applicazione mobile Inxpect, disponibile gratuitamente per Android e iOS, con la quale si programma il sensore da smartphone o tablet, per facilitare le verifiche sul campo in fase di installazione.
Per quanto riguarda la **Pet Immunity Protection**, il sensore è in grado di discriminare il movimento di un essere umano da quello di un animale domestico. Il livello di Pet Protection del sensore è facilmente gestibile tramite la stessa app di configurazione.
Un livello di Pet Protection basso garantisce un maggior livello di sicurezza ma, contemporaneamente, espone a un maggior rischio di falsi allarmi. È adatto a scenari dove non è ammesso alcun movimento nell'area monitorata (es.: in un museo). Un livello di tolleranza alto è adatto a installazioni esterne, dove la probabilità di falsi allarmi per animali o altri oggetti in movimento è molto alta.
Un livello di tolleranza intermedio permette, ad esempio, di ignorare i movimenti in un'abitazione di un animale domestico, ma di segnalare correttamente i movimenti di persone che camminano o si avvicinano carponi.
All'interno del campo visivo del sensore, la zona di allarme e l'eventuale zona di preallarme definiscono l'area effettivamente monitorata dal sensore. Se non è definita una zona di preallarme, la zona di allarme corrisponde all'intera area monitorata.

L'applicazione permette di impostare facilmente le zone di allarme e preallarme, trascinando il cursore relativo fino alla distanza desiderata. L'algoritmo di elaborazione del movimento Inxpect fornisce all'istallatore una completa flessibilità con la possibilità di configurare aree di allarme e pre-allarme fino ad un massimo di 20m con accuratezza centimetrica, sensibilità e modalità di segnalazione alla centrale di allarme, pre-allarme, manomissione e guasto.
Un altro aspetto unico dell'MSK-101 è relativo alla sua capacità di comprendere dinamicamente quando un oggetto si muove, ma non si avvicina o allontana dal sensore stesso: questo concetto di "oggetto semi-statico", rilevato in tempo reale dal sensore, permette di ridurre drasticamente la possibilità di falsi allarmi in presenza di tende, porte o finestre rimaste aperte, cespugli, ecc.
Grazie alla scocca meccanica dal design unico, MSK-101 può essere installato a muro o a soffitto, senza bisogno di accessori aggiuntivi. La contro-piastra posteriore agisce come adattatore multi-standard per le principali scatole elettriche da incasso, per standard Italia, UK, Francia, Germania e USA.
A seconda dell'orientamento, il sensore può essere utilizzato per monitorare un'area ampia (orientamento orizzontale o "volumetrico") oppure per monitorare un'area perimetrale, creando una sorta di barriera di protezione per gli accessi lungo un muro o un cancello (orientamento verticale, o "a barriera").
L'ampiezza del campo coperto con orientamento orizzontale del sensore (volumetrico) è di circa 90° massimo sul piano orizzontale e di 30° sul piano verticale. Nel caso di orientamento verticale (a barriera) il campo coperto diviene una barriera larga, nel suo punto più ampio, circa 2m, e che si estende per 20m.
Grazie alla sua capacità di fornire a qualsiasi centrale di allarme segnali relativi al movimento che avvenga nel range di differenti aree completamente configurabili, l'MSK-101 è in grado di aumentare sensibilmente il livello di sicurezza di tutti i sistemi anti-intrusione.
Il montaggio e la programmazione del sensore richiedono pochi minuti, in qualsiasi configurazione installativa.
Grazie alla produzione e ingegnerizzazione rigorosamente Made in Italy con controllo qualità su ogni singolo pezzo, MSK-101 e tutte le soluzioni di TSec si pongono ai vertici del mercato per sicurezza e contenuto tecnologico e soddisfano pienamente tutte le moderne esigenze installative diminuendo sensibilmente i costi di installazione e manutenzione di qualunque impianto.

Caratteristiche principali del Mod. MSK-101

- Modalità d'impiego: Sensore di movimento con involucro stagno
- Modalità di rilevazione: Algoritmo di elaborazione del movimento basato su tecnologia radar FMCW a 24GHz
- FOV: 90° orizzontale / 30° verticale
- Distanza massima (rilevazione persona): 20 metri
- Altezza di montaggio: da 1,5 a 3,0 metri
- Velocità di rilevazione: >0,05 m/sec
- Uscite: 4 relè stato solido programmabili N.C. o N.O.\ Configurazioni di default: tamper, guasto, pre-allarme, allarme (N.C.)
- Periodo di riscaldamento: Meno di 1 secondo
- Caratteristiche elettriche: 12VDC +/- 25%, 100mA (max) a 12VDC
- Peso: 150 g
- Temperatura di esercizio: -40/+60 °C
- Materiale dell'involucro: Polimero tecnico
- Certificazioni: CE, include ID FCC: UXS-SMR-3X4, compatibile EN-50131-2-3 Grado 3, Classe ambientale IV
- Grado di protezione IP: IP67

TSec TECHNOLOGY FOR SECURITY

CONTATTI: TSec SpA
Tel. +39 030 5785302
www.tsec.it

MAGELLAN™

PARADOX
SECURITY SYSTEMS

Sorridi!

La sicurezza
più avanzata
diventa
un gioco
da ragazzi

MG5050

Sistema senza fili bidirezionale a 32 canali

Gestione completa del sistema tramite Insite Gold, l'applicazione per smartphone disponibile su

Available on the iPhone App Store

ANDROID APP ON Google play

- Semplicità di installazione, manutenzione e gestione
- Aggiornamento firmware facile e veloce
- 32 zone senza fili di cui 5 possono essere cablate
- Funzione StayD
- Fino a 32 utenti e 32 telecomandi
- Inserimento perimetrale, notturno e totale
- 2 aree indipendenti
- Compatibile con modulo combinatore telefonico vocale ad innesto VDMP-3, con funzioni di comando a distanza
- Compatibile con i moduli internet IP150, PCS260 e PCS265

www.dias.it

dias
Sicurezza quotidiana.

Ksenia
security innovation

Ksenia SecureWeb

INDUSTRIA 4.0: MOBILE REVOLUTION

lares 4.0

la soluzione IoT più innovativa per
la Sicurezza e
Home & Building Automation

SMART BUILDING AUTOMATION PROVIDES MINIMUM 40% ENERGY SAVING

Smart Home

www.kseniasecurity.com

Con Hörmann, la sicurezza degli accessi veicolari è ora più elevata

a cura della Redazione

Il mercato del controllo veicolare degli accessi ha da oggi un nuovo, importante player: il **Gruppo Hörmann** che, da gennaio 2018, include nella propria offerta anche **dissuasori, road blocker, barriere a movimento verticale e tyre killer.**
Gruppo leader mondiale nelle chiusure da oltre 80 anni, Hörmann ha fatto della sicurezza uno degli asset fondamentali della sua ascesa. Per logica evoluzione, l'azienda entra oggi da protagonista anche nel settore del controllo veicolare degli accessi. A seguito dell'acquisizione della maggioranza societaria dell'azienda bergamasca **Pilomat** – uno dei leader a livello mondiale nella produzione di automatismi per il controllo accessi con tecnologie a scomparsa – Hörmann ha infatti arricchito la sua già ampia gamma prodotti con due speciali linee di dispositivi di sicurezza stradale passiva: la **Security Line** e la **High Security Line**.
All'interno della prima sono compresi dissuasori per il controllo degli accessi in aree pubbliche e private, quali zone pedonali, parcheggi e aree aziendali.
I prodotti della seconda linea invece, la High Security Line, consentono il controllo veicolare degli accessi ad aree di massima sicurezza come edifici del governo, aeroporti, location in cui avranno luogo importanti manifestazioni o altre zone sensibili.
In particolare, fanno parte di questa linea i dissuasori rinforzati **High Security**, disponibili in versione automatica, amovibile o fissa. Questi dissuasori presentano una robustezza superiore che consente loro di resistere ad energie d'urto estremamente elevate: fino a 80 km/h per un autocarro da 7,5 tonnellate di peso.
Certificati mediante crash test eseguiti da istituti di verifica accreditati per il conferimento dell'omologazione ufficiale e riconosciuti a livello mondiale, i dissuasori **High Security Hörmann** sono tutti caratterizzati da un'estetica uniforme, sia per quanto riguarda il basamento che il cilindro; per questo, possono essere utilizzati in diverse versioni all'interno di un unico spazio senza perdere in gradevolezza e coerenza estetica.
Il modello automatico, indicato per frequenze d'uso elevate (circa 2000 movimenti al giorno), può sollevarsi o abbassarsi agevolmente grazie all'attuatore idraulico integrato che richiede, tra l'altro, quantità di olio minime per il suo funzionamento, a salvaguardia dell'ambiente. Azionabile da una centralina di comando che può essere montata fino ad una distanza di 80 m dal dissuasore, la versione automatica sfrutta l'eccellenza del sistema di trasmissione del segnale **BiSecur**, che deve la sua totale sicurezza all'utilizzo di una codifica **AES 128**, standard riconosciuto e utilizzato a livello internazionale e impiegato anche per l'online banking.
Su richiesta, i nuovi dissuasori High security Hörmann possono essere dotati di funzione rapida **EFO (Emergency Fast Operation)** che fa sì che i sistemi si sollevino entro 1,5 secondi, in caso di situazioni di emergenza.
Insieme ai dissuasori, fanno parte della High Security Line anche i **road blocker** per passaggi fino a sei metri. Progettati nei centri ricerca e sviluppo Hörmann in cui team di qualificati ingegneri operano quotidianamente per individuare le soluzioni più sicure e performanti, questi road blocker sono prodotti in stabilimenti altamente specializzati e proposti nelle varianti 500 e 1000, in base all'altezza del brandeggio. In versione SF, il road blocker 500 Hörmann può essere montato anche su pavimentazione finita, in quanto non richiede lavori di scavo.
Ulteriore proposta all'interno della High Security Line sono le **barriere automatizzate a movimento verticale** che assicurano l'ingresso e l'uscita controllate fino a 10 metri di larghezza. Queste tecnologie sono adatte per intense frequenze d'uso e sono conformi a requisiti di sicurezza elevati.
Infine, la linea di soluzioni per aree sensibili comprende i **tyre killer**, in grado di permettere il transito in una sola direzione grazie a peculiari spuntoni in acciaio finalizzati al taglio degli pneumatici. Mentre la variante **Tyre Killer M** è adatta per frequenze d'uso medie, la versione **Tyre Killer H** viene impiegata invece per frequenze superiori.
Per il controllo degli accessi, Hörmann propone anche una serie di indispensabili strumenti di comando quali telecomandi, tastiere a codice o lettori di impronte digitali. Tutti i prodotti automatici possono essere inoltre azionati utilizzando BiSecur.
Christoph Hörmann, socio titolare dell'omonimo gruppo, vede in questi nuovi prodotti la naturale estensione della gamma fino ad oggi disponibile: *"Proponendo da tempo cancelli scorrevoli adibiti a controllo degli accessi, ci è parso logico e fruttuoso continuare a investire in questo settore. Con i nuovi prodotti tra l'altro, potremo rispondere con efficacia alla necessità sempre crescente di sicurezza in aree pubbliche e commerciali."*

Gruppo Hörmann, sinonimo di qualità da oltre 80 anni

Azienda leader nel settore delle chiusure civili e industriali da oltre 80 anni, Hörmann ha la propria principale sede in Germania, a Steinhagen, cittadina della Vestfalia, ed è presente in Europa, Middle East, America del Nord e Asia con altre numerose importanti filiali. Nei suoi 27 stabilimenti specializzati lavorano 6.000 operatori, occupati nella produzione di portoni, porte, chiusure per l'industria e la logistica, automazioni di elevata qualità e sistemi di controllo veicolare degli accessi.
Le 14 filiali tedesche, unite alle oltre 80 organizzazioni di vendita proprie distribuite in più di 30 paesi, e alle centinaia di concessionari dislocati in 35 ulteriori Stati, garantiscono ai clienti Hörmann un servizio assistenza rapido e completo, in qualsiasi parte del mondo. A questa grande rete si aggiungono diverse migliaia di aziende partner situate in diversi Paesi.
Attiva dal 1990 anche in Italia, Hörmann commercializza i propri prodotti tramite la filiale locale e distribuisce in tutta la penisola attraverso una rete capillare di concessionari di zona (oltre 500) e di 90 agenti commerciali qualificati distribuiti sull'intero territorio nazionale. L'azienda mette inoltre a servizio dei propri clienti una serie di centri d'assistenza autorizzati e sempre aggiornati, in grado di intervenire tempestivamente nella risoluzione delle più diverse problematiche.
Grazie all'ampio bagaglio di conoscenze, esperienze ed informazioni, Hörmann si rivela da sempre all'avanguardia non solo in termini di innovazione di prodotto, ma anche di adeguamento delle normative e, non ultimo, in termini di garanzie.

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

CONTATTI: Hörmann Italia
www.hormann.it

Quando la sicurezza è totale: I rifugi di protezione di NBC SHELTER

a colloquio con Paolo Maggi, architetto co.founder di NBC SHELTER srl
a cura della Redazione

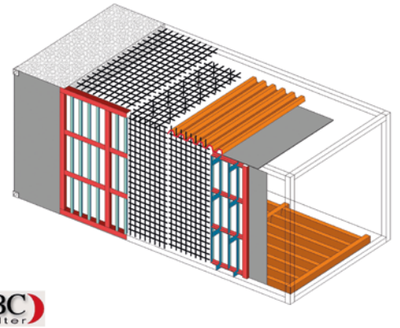
Parliamo di NBC SHELTER, un progetto dedicato alla costruzione di rifugi di protezione.
La storia inizia nel 1981 con la fondazione di NBC ITALIA Srl. L'azienda produceva ventilatori industriali e impianti di ventilazione. Nel corso degli anni successivi la società si è specializzata nella produzione dei primi shelters NBC prefabbricati e ne brevetta un modello. L'idea innovativa e la facilità di installazione contribuirono al successo del prodotto, realizzato in numerosi esemplari.
Nel 2014 nasce NBC SHELTER Srl, con lo scopo di migliorare il progetto originario, allargare la platea degli utilizzatori e aprirsi verso i mercati esteri. Brevetta un nuovo modello di shelter NBC prefabbricato che permetta da un lato un'installazione ancora più semplice e veloce, dall'altro faciliti la modularità del sistema.
Amplia la gamma dei modelli e ne migliora la qualità e la vivibilità con nuovi arredamenti e con l'inserimento di nuove tecnologie, finalizzate all'ottimizzazione dell'affidabilità e della sicurezza.

Ci può descrivere l'idea base del rifugio di protezione che proponete?
L'idea base del rifugio di protezione Safetypod, progettato dalla società NBC Shelter Srl, si sviluppa intorno a tre principali aspetti:
1) Sicurezza di persone e cose;
1) Semplicità e velocità di installazione;
2) Modularità del sistema (al modulo principale possono essere collegati uno o più moduli secondari).

Questo tipo di shelter è stato studiato per essere posato nel sottosuolo in modo rapido e, preferibilmente, nelle vicinanze di un edificio già esistente. L'ingresso può avvenire dall'esterno, attraverso una scala o uno scivolo, oppure dal piano interrato dell'edificio principale.

Le pareti dello shelter sono in acciaio; in alcuni modelli vi è una doppia parete all'interno della quale è predisposta un'armatura di rinforzo e pronta a ricevere il getto di calcestruzzo.
Lo spazio interno è costituito da due ambienti ben separati: una zona di decontaminazione (ingresso e locale bagno) e una zona di vivibilità.
Cuore dello shelter è il sistema di ventilazione e filtraggio; i dispostivi installati permettono di ottenere una sovrappressione che impedisce qualsiasi infiltrazione di gas, polveri, sostanze inquinanti, ecc.
In base al tipo di protezione richiesta dal cliente, vengono realizzati diversi modelli di shelters aventi specifiche caratteristiche tecniche necessarie per la massima protezione dal tipo di minaccia.

Quali sono le categorie di possibili utilizzatori finali - privati e corporate? Quali sono i canali di contatto con i potenziali clienti?
Il rifugio di protezione può essere utilizzato nei settori



residenziale, industriale, commerciale e militare e da industrie/aziende con attività lavorative a rischio esplosioni, incendi, o in cui si svolgano sperimentazioni con problematiche di sicurezza correlate.
È garantita agli occupanti la sicurezza di sopravvivere in caso di attacco convenzionale, nucleare, biologico, chimico, in caso di eventi catastrofici naturali e in caso di eventi catastrofici causati dalle attività umane.
I canali preferenziali per raggiungere i potenziali utilizzatori sono le pubblicazioni e gli articoli su riviste e siti specializzati, gli studi professionali, le imprese di costruzione e le società immobiliari

Da quali minacce (fisiche, chimiche, biologiche, nucleari) proteggono i vostri rifugi? Esistono più versioni in funzione delle minacce?
Oltre alle più note minacce nucleari, biologiche e chimiche (NBC) lo shelter è stato studiato e progettato per essere utilizzato in tutte quelle condizioni di emergenza/urgenza dove la sicurezza delle persone è estremamente compromessa.
Condizioni che possono essere causate dal rischio di inquinamento ambientale per la presenza o per il fall-out di sostanze tossiche e/o nocive, oppure dal rischio di violenti incendi o improvvise esplosioni in impianti chimici, petrolchimici, raffinerie e nei siti di estrazione del petrolio e del gas.
Le compagnie petrolifere, ad esempio, sempre più attente alla sicurezza, dopo il disastroso incidente del 20 aprile 2010 alla piattaforma Deepwater Horizon nel golfo del Messico che ha causato molte vittime, sono sempre più orientate a prendere in considerazione, negli impianti on-shore, soluzioni per la protezione e la sicurezza delle persone, con la possibilità di mantenere in sicurezza il controllo dell'impianto.
Avere a disposizione uno shelter di facile acceso significa garantire sicurezza alle persone e quindi poter comunicare con l'esterno per consentire adeguati interventi di soccorso.
La grande versatilità dei moduli NBC è tale da soddisfare, oltre all'incolumità delle persone, anche l'integrità dei beni materiali presenti e la conservazione e la protezione di prodotti sensibili.

Quali sono le dimensioni minime e massime delle cellule di sicurezza?
Le dimensioni esterne dello shelter (modulo principale) sono quelle di un container da 20 piedi (cm.606x244xH259) e può ospitare fino a 4 persone.
Ad ogni occupante è garantita una riserva d'acqua di 500 litri e quindi, con adeguate scorte alimentari, si può arrivare a una permanenza continua fino a tre/quattro settimane.
Eventuali moduli secondari, sempre con dimensioni da 20 piedi, da collegare a quello principale per avere più spazio a disposizione o per ospitare un numero maggiore di persone, possono essere aggiunti fin dalla posa iniziale o anche in tempi successivi senza particolari impedimenti o difficoltà tecniche.

A titolo meramente indicativo, quali sono gli ordini di grandezza dei costi di realizzazione, considerando le variabili della posa in opera?
I prezzi dei vari modelli, nella versione modulo principale (cioè per ospitare fino a 4 persone), variano da 30 mila euro per il modello più spartano, fino a 100 mila euro per il modello più lussuoso adatto ad una clientela molto esigente.
Vanno poi aggiunti circa 15mila euro per lo scavo e il ripristino, il basamento, il getto di calcestruzzo e gli allacciamenti ai principali servizi (corrente, acqua e fognatura provenienti dall'adiacente edificio, che diventano utili per un utilizzo dello shelter in tempo di pace).
La NBC Shelter Srl è in grado di progettare shelters su misura secondo le specifiche esigenze del cliente.

CONTATTI: NBC SHELTER SRL
www.nbcsheltersrl.com
Dott. Angelo Arienti 339 6970009
Arch. G.Paolo Maggi 333 2696199

Premio H d'oro 2017
Categoria INFRASTRUTTURE E SERVIZI

a cura della Redazione

Categoria: **INFRASTRUTTURE E SERVIZI**
Azienda installatrice: **Teleimpianti**
Denominazione e località dell'impianto: **Camplus Roma - Fondazione CEUR (Roma)**
Impianto realizzato: *Impianti speciali*

Lo scorso 27 novembre al Museo Egizio di Torino si è svolta la premiazione dei vincitori e dei finalisti della dodicesima edizione del Premio H d'oro, il concorso organizzato dalla **Fondazione Enzo Hruby** per premiare le migliori realizzazioni di sicurezza e con esse la professionalità dei più qualificati operatori del settore. La società Teleimpianti di Bologna ha vinto il Premio Speciale "Residenza intelligente" con il progetto dedicato al **Camplus Roma** della **Fondazione CEUR** (Centro Europeo Università e Ricerca) di Roma.

Descrizione dell'impianto

Camplus Roma, inaugurato nel 2016, è un college per studenti universitari. Si tratta di una struttura di sei piani, per quasi 10 mila metri quadri. Camplus Roma nasce nel quartiere Pietralata e permette un facile collegamento con l'Università La Sapienza di Roma. Lo scopo di Camplus Roma è di offrire agli studenti un luogo bello e accogliente, in cui lo studente è seguito nel proprio percorso accademico dallo staff della direzione e da una rete di tutor specializzati. Dotato di 233 posti letto, Camplus Roma fornisce servizi residenziali quali ristorazione, pulizia, manutenzione, utenze Internet e aria condizionata, disponendo di due sale ristorazione, un auditorium, una biblioteca, sale studio e uffici polifunzionali, una sala di musica insonorizzata, una palestra panoramica e una lavanderia.
In questo contesto, la società **Teleimpianti** ha progettato e realizzato i seguenti impianti: **building automation** finalizzata al comfort e al risparmio energetico, **videosorveglianza, controllo accessi, antintrusione, sistemi di audio-video** per auditorium e sala meeting, diffusione **sonora e multimedia** di edificio, **rete wi-fi** di ultima generazione, **cabling system e networking, piattaforma di comunicazione voip**. La struttura, tecnologicamente all'avanguardia, consente un controllo di tutto l'edificio da un'unica interfaccia utente.

Grado di difficoltà, problemi e soluzioni
Altissimo livello di integrazione tra i vari impianti tecnologici con integrazione di terze parti.

Caratteristiche particolari dell'opera
Realizzazione di un sistema integrato per il controllo totale dell'edificio.

Staff e tempo impiegati per la realizzazione
9 mesi, 6 tecnici e 2 ingegneri.

Dichiarazione del committente sull'impianto
Piena soddisfazione del lavoro eseguito.

BW-ODC: Rilevatore di movimento PIR a specchio da esterno con antimascheramento attivo e telecamera incorporata

BENTEL SECURITY
(+39) 0861 839060
www.bentelsecurity.com

Bentel Security presenta **BW-ODC**, l'unico sensore wireless da esterno con video verifica e anti mascheramento.
Il **BW-ODC** è un rilevatore PIR a specchio digitale per esterni, via radio, bidirezionale con telecamera incorporata, attivata al momento del rilevamento PIR o su richiesta. Il **BW-ODC** invia immagini nitide alla centrale di vigilanza per la verifica visiva dell'allarme.
Il sensore utilizza la tecnologia ***"Octa Quad"*** per un'immunità totale dai falsi allarmi: gli 8 rilevatori PIR indipendenti, infatti, funzionano in configurazione Quad (brevettata) con riconoscimento del movimento tramite un algoritmo (TMR) che elabora i dati per ciascuno degli 8 rilevatori PIR.
Con un'ottica avanzata del tipo ***Obsidian Black MirrorTM*** (brevetto in corso di registrazione), insieme all'anti mascheramento intelligente in grado di distinguere tra schiuma, spray e pioggia e la compensazione della temperatura controllata dal microprocessore, il **BW-ODC** offre prestazioni ottimali anche in condizioni di maltempo, come neve, pioggia, polvere, vento e luce solare diretta.
Il suo design anti-vandalismo, l'immunità agli animali domestici fino a 18 Kg e le protezioni antisabotaggio rendono **BW-ODC**, che è dotato inoltre di tecnologia "Power G", a spettro espanso a salto di frequenza bidirezionale **BW FHSS-TDMA**, un sensore che garantisce robustezza e alta affidabilità nel corso del tempo.

DIAS presenta la telecamera I4DF Dome

DIAS SRL
(+39) 02 38036901
www.dias.it

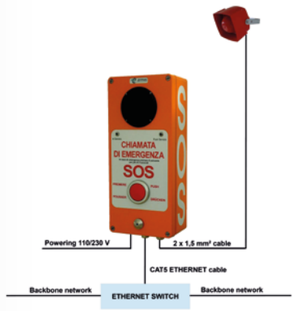
Dvision è la gamma completa per la videosorveglianza più evoluta che **DIAS** mette a disposizione dei propri partner. Questa linea comprende il meglio della tecnologia oggi disponibile in una grande varietà di modelli: 6 telecamere IP fino a 4 Megapixel, 4 telecamere HD-CVI fino a 2 Megapixel, oltre a 6 NVR e altrettanti XVR da 4 a 16 canali.

Tra i vari modelli si segnala la telecamera I4DF Dome. Dotata di CMOS progressivo da 1/3" da 4Megapixel e di ottica fissa da 3.6 mm, offre una compressione video H.265 e H.264 dual-stream e un grado di protezione IP67.

CARATTERISTICHE:
- CMOS progressivo da 1/3" da 4Megapixel
- Compressione video H.265 e H.264 dual-stream
- 20fps@4M (2688×1520) e 25/30fps@3M (2304×1296)
- WDR (120dB), Day/Night (ICR), 3DNR, HLC, AGC, BLC
- Monitoraggio multiplo della rete: Visualizzatore Web, CMS (DSS/PSS) & DMSS
- Ottica fissa 3.6 mm
- Distanza IR massima 30m
- IP67, PoE

Un apparato, due soluzioni: "spazi calmi" per le vie di fuga verticali e "allarme incendi" nei campeggi

ERMES
(+39) 0438 308470
www.ermes-cctv.com



ERMES introduce il nuovo apparato per richiesta soccorso **HelpLAN-E.1PFS/P**, dotato di un diffusore a tromba - che funge anche da sirena di allarme - e di un alimentatore a 230Vac con batteria di backup che assicura una autonomia di 30 minuti in mancanza di alimentazione principale.
Questo help point può essere installato sia negli "spazi calmi" che devono essere previsti lungo i percorsi di evacuazione verticale (rif. DM 9/4/94 e DM 3/8/15) sia nei campeggi e le strutture ricettive all'aperto per gestire gli allarmi incendi (rif. DM 28/2/14 e relativa regola tecnica).
HelpLAN-E.1PFS/P è realizzato in un contenitore in poliestere caricato vetro con grado di protezione iP66, adatto all'installazione sia all'interno sia all'esterno anche in ambienti con atmosfera corrosiva come, per esempio, le località marine.
La vivace colorazione in RAL2003 ed il pulsante a fungo di grosse dimensioni lo rendono facilmente individuabile in tutte le situazioni di emergenza, dove risulta facilmente utilizzabile grazie all'audio in viva voce di ottima qualità e potenza, assistito da filtri di riduzione del rumore ambientale e di cancellazione dell'eco.
Realizzato con tecnica Over IP, l'apparato utilizza per il collegamento del sistema una qualsiasi rete dati, anche condivisa con altri sistemi, ed è quindi di semplice e rapida installazione.
Questi help point utilizzano un protocollo Peer-To-Peer. Ogni unità costituisce un terminale autonomo ed autosufficiente di tipo stand-alone, che si collega e gestisce direttamente la LAN senza la necessità di interfacce, unità ausiliarie o server di alcun tipo.

Il sistema Protégé di ICT: antintrusione, controllo accessi e building automation

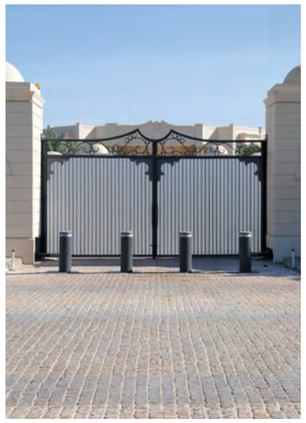
HESA SPA
(+39) 02 380361
www.hesa.com

Il sistema **Protégé** di ICT (Integrated Control Technology) distribuito in esclusiva in Italia da **HESA** rappresenta una delle più avanzate e affidabili soluzioni di integrazione nell'ambito della sicurezza e del controllo accessi. La piattaforma Protégé, grazie alla sua capacità di sfruttare le tecnologie con architettura a "design aperto", offre applicazioni con funzionalità avanzate per il controllo degli accessi, il rilevamento delle intrusioni, come la gestione delle identità degli utenti, la gestione degli ascensori, la gestione dell'energia, i dispositivi intercomunicanti interni, il monitoraggio localizzato della sicurezza di appartamenti e offre soluzioni di registrazione video in una rete digitale.
Consente inoltre l'integrazione delle tecnologie di biometria e la condivisione di una moltitudine di sistemi che operano secondo i canoni di integrazione per Terze Parti.
Con Protégé è possibile realizzare le più complete funzioni di gestione della sicurezza, che includono la tutela sia di persone sia di informazioni sensibili, garantendo allo stesso tempo un sistema modulare caratterizzato dalla massima semplicità di gestione. Le soluzioni Protégé sono multi piattaforma, sempre accessibili e permettono il monitoraggio in tempo reale del sistema.
A garanzia di qualità e affidabilità, il sistema Protégé è certificato EN50131 per antintrusione ed EN50133 per controllo accessi.

Per maggiori informazioni scarica il depliant disponibile al seguente link:
https://goo.gl/8MPHXE

Nuovi dissuasori High Security Line Hörmann: massima sicurezza per aree sensibili

HÖRMANN ITALIA
(+39) 0461 244444
www.hormann.it



I nuovi dissuasori **High Security Line** sono proposti da **Hörmann**, gruppo leader mondiale nelle chiusure da oltre 80 anni che ha fatto della sicurezza uno degli asset fondamentali della sua ascesa e che oggi, per logica evoluzione, entra nel settore del controllo veicolare degli accessi.
Progettati per aree di massima sicurezza quali edifici governativi, aeroporti, location in cui avranno luogo importanti manifestazioni o altre zone sensibili, i dissuasori **High Security Line** sono disponibili in versione automatica, amovibile o fissa e presentano una robustezza superiore che consente loro di resistere ad energie d'urto estremamente elevate: fino a 80 km/h per un autocarro da 7,5 tonnellate di peso.
Certificati mediante crash test eseguiti da istituti di verifica accreditati per il conferimento dell'omologazione ufficiale e riconosciuti a livello mondiale, i dissuasori **High Security Line Hörmann** sono tutti caratterizzati da un'estetica uniforme, sia per quanto riguarda il basamento che il cilindro; per questo, possono essere utilizzati in diverse versioni all'interno di un unico spazio senza perdere in gradevolezza e coerenza estetica.
Su richiesta, i nuovi dissuasori Hörmann possono essere dotati di funzione rapida **EFO (Emergency Fast Operation)** che fa sì che i sistemi si sollevino entro 1,5 secondi, in caso di situazioni di emergenza.
Tali dissuasori fanno parte della High Security Line Hörmann che presenta anche road blocker, barriere a movimento verticale e tyre killer.

Nuovi dispositivi wireless Air2 di Inim: tutta un'altra aria

INIM ELECTRONICS SRL
(+39) 0735 705007
www.inim.biz

Nuovi dispositivi bidirezionali via radio della serie **Air2** che portano in alto l'estetica e le performance dei sistemi antintrusione e domotici **SmartLiving** e **Prime di Inim Electronics**.
Il nuovo contatto magnetico **MC300** ha una portata wireless più elevata, la sua acquisizione avviene tramite pulsante esterno e funziona con batterie alcaline facili da trovare in commercio.
MC300, oltre a mettere a disposizione due posizioni per il magnete, offre anche due terminali singolarmente programmabili come ingresso o uscita.
Per ogni terminale è possibile attivare un'opzione che trasforma il contatto magnetico non utilizzato in un antisabotaggio magnetico. MC300 è anche dotato di dispositivo antiapertura ed antistrappo ed è disponibile nei colori bianco e marrone.
Scopri i due dispositivi di ultima generazione che uniscono funzionalità e design accattivante: **KF Pebble** e **KF Ergo**, disponibili in diverse varianti di colore.
La **radiochiavi Inim** sono in grado di notificare all'utente, per mezzo di LED di segnalazione, il successo dell'operazione richiesta grazie al colloquio bidirezionale con il supervisore. Gestiscono 4 tasti le cui funzionalità sono programmabili in centrale: con lo stesso KF pertanto sarà possibile inserire e disinserire l'impianto antintrusione ma anche aprire un cancello o accendere delle luci. Le radiochiavi sono inoltre dotate di una pratica modalità di "blocco tastiera" utile per evitare l'attivazione accidentale dei pulsanti.

Redazionali Tecnologie

Il nuovo sensore fumo e calore di RISCO Group

RISCO Group
(+39) 02 66590054
www.riscogroup.it

Il nuovo sensore fumo e calore di **RISCO Group** è una soluzione radio bidirezionale conforme agli standard della certificazione EN 14604 progettata per garantire una protezione e una prevenzione senza precedenti, oltre a essere caratterizzata da tecnologia e design all'avanguardia.
La camera fotoelettrica e i sensori di calore multipli sono infatti in grado di rilevare tempestivamente e in modo accurato il calore della temperatura e il suo rapido aumento prima che compaia fumo visibile, in modo da ridurre al minimo falsi allarmi e poter così offrire la massima sicurezza. Il design accattivante e innovativo rende il nuovo sensore fumo e calore praticamente invisibile all'interno dell'ambiente domestico e in questo modo permette anche installazioni semplici e veloci.
Il rilevatore include 4 batterie – di facile sostituzione – al litio da 3V per una durata di funzionamento ottimale: il livello basso di batteria viene notificato via led e tramite segnale acustico ogni 30 secondi.
Infine, l'utente ha la possibilità di verificare il corretto funzionamento del sensore effettuando un semplice auto test: premendo il tasto di test e attivando il cicalino interno del rivelatore, brevi toni acustici confermeranno che l'allarme è funzionante. Il nuovo sensore fumo e calore è compatibile con tutte le centrali di sicurezza radio e ibride di RISCO che supportano i dispositivi bidirezionali.

essecome ONLINE

n. 03 aprile 2018
Anno XXXVIII
Periodico fondato da Paolo Tura

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINAMENTO EDITORIALE
Raffaello Juvara
editor@securindex.com

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Eduardo Jorge Parisi

SEGRETERIA DI REDAZIONE
redazione@securindex.com

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
marketing@securindex.com

EDITORE
essecome editore
Milano - Via Montegani, 23
Tel. +39 02 3675 7931

REGISTRAZIONE
Tribunale di Milano n. 21
del 31 gennaio 2018

GRAFICA/IMPAGINAZIONE
contatto@lilastudio.it

IFSEC
INTERNATIONAL
19-21 JUNE 2018
EXCEL LONDON UK
SECURITY IS
CRITICAL
IFSEC IS ESSENTIAL
Take your place in the global security conversation.
Join the critical global security conversation at IFSEC 2018. Test and trial latest innovations, witness live technical demonstrations and learn from the industry's brightest minds. Connecting over 27,658 visitors to 578 exhibitors from around the world, IFSEC is collaborative, transformative, innovative and critical. Play your part in achieving global safety.
Take your place at IFSEC 2018 www.ifsec.events/register
Organised by:
UBM